



**COMUNE DI URBINO**

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta del 24 Febbraio 2022*



## INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

<b>Punto n. 1:</b> : INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE. ( <i>Proposta n.16</i> ).	<b>PAG. 05</b>
<b>Punto n. 2:</b> APPROVAZIONE PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI ANNO 2022 ( <i>proposta n. 6</i> )	<b>PAG. 09</b>
<b>Punto n. 3:</b> APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ED ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE.2022/2024 ( <i>proposta n. 8</i> )	<b>PAG. 16</b>
<b>Punto n. 4:</b> APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023 AL SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016. ( <i>proposta n. 12</i> )	<b>PAG. 31</b>
<b>Punto n. 5:</b> IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)-CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2022 ( <i>proposta n. 9</i> )	<b>PAG. 33</b>
<b>Punto n. 6:</b> CONFERMA REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF-ANNO 2022 ( <i>proposta n.10</i> )	<b>PAG. 35</b>
<b>Punto n. 7:</b> APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)-ANNO 2022 ( <i>proposta n.11</i> )	<b>PAG. 38</b>
<b>Punto n. 8:</b> APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022_2024 ( <i>proposta n.14</i> )	<b>PAG. 40</b>
<b>Punto n. 9:</b> APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022_2024 ( <i>proposta n.15</i> )	<b>PAG. 40</b>
<b>Punto n. 10:</b> COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO ( <i>proposta n.13</i> )	<b>PAG. 74</b>
<b>Ordine del giorno integrativo:</b> APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI LOCALI A SERVIZIO DI UNA PISCINA ESISTENTE ANNESSA ALLA STRUTTURA RICETTIVA COUNTRY HOUSE LA CELLETTA IN VARIANTE AL P.R.G. - ART. 8 D.P.R. 160/2010 E ART. 26 quater L.R. 34/1992.( <i>Proposta n. 17</i> )	<b>PAG. 79</b>



### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Di nuovo buonasera a tutti. Grazie di essere intervenuti a questo Consiglio Comunale. Procedo con l'appello.

#### **Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:**

Rossi Nicola	presente
Quaresima Laura	presente
Clini Orfeo	presente
Guidi Luca	presente
Zolfi Brunella	presente
Andrea Pazzaglia	presente
Mechelli Lino	presente
Scalbi Laura	presente
Gambini Maurizio – Sindaco	presente
Santi Lorenzo	presente
Borgiani Carolina	presente
Rosati Mario	presente
Balducci Davide	presente
Londei Giorgio	presente
Cangini Federico	presente
Londei Luca	presente

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Tutti presenti. Manca la rappresentante degli studenti. ...(incomprensibile per ritorno audio)... si collega tra qualche minuto ...(incomprensibile per ritorno audio)...

### **INTERVENTO**

Chiedo scusa, Presidente, ci sono dei microfoni aperti e c'è un ritorno fastidiosissimo. Se si possono chiudere in sala.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Okay. Allora, siete pregati di chiudere i microfoni chi non interviene in quel momento, perché altrimenti si crea eco. Va meglio così? Okay.

Allora, nomino scrutatori: Clini, Guidi e Borgiani.

Prima di iniziare, volevo fare solo una piccola introduzione: lo scorso Consiglio Comunale abbiamo ricordato, fatto un attimo un momento di riflessione sulla Giornata della Memoria. Dal Consiglio Comunale precedente, che è stato il 28 di gennaio, alla giornata odierna, c'è stato anche il



Giorno del Ricordo relativo a... per onorare la memoria delle vittime delle Foibe ed Esodo giuliano dalmata, anche per ricordare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle Foibe. Perché faccio questa riflessione? Perché in queste due giornate così importanti, che ci devono aiutare a non dimenticare, stiamo vivendo giorni veramente terribili da questo punto di vista. Perché avete visto cosa è successo questa notte, tutti gli avvertimenti che c'erano stati i giorni precedenti, e veramente oggi è una giornata veramente triste, perché se siamo qui a ricordare per non dimenticare quanto è successo in passato e quante vittime, quante tragedie, quanto dolore, quanta morte, c'è stata in passato con le guerre, purtroppo oggi viviamo veramente un momento brutto e difficile. Se guardiamo quelle immagini e proviamo anche ad immaginare cosa possa provare una persona che vive quei momenti, quei bambini, quei genitori, quegli uomini, quelle donne che scappano dalla guerra, bombardati, fa veramente... crea un dolore immane. Quindi, mi sembrava opportuno fare questa breve riflessione, perché da dire ci sarebbe tanto, perché se pensiamo che proprio siamo a ridosso... ci sono città dell'Ucraina che sono proprio al confine con la Polonia e quindi con l'Europa, e quindi ci rendiamo conto di quanto è vicino anche tutto quello che sta succedendo in queste ore tra la Russia e l'Ucraina. Quindi, io mi auguro e spero che chi di dovere e tutte le Istituzioni, gli Stati, i Capi di Stato, facciano veramente in modo che tutto quanto possa terminare quanto prima. Perché l'escalation di queste cose si sa da dove si parte, perché son cose già che conosciamo da alcuni anni, perché alcune situazioni non si sono verificate nelle ultime ore, ma sono cose che risalgono anche ad anni addietro, però io mi auguro vivamente che tutto quanto... tutto quello che sta succedendo in queste ore termini quanto prima.

Scusatemi se vi ho, così... ho occupato questi minuti introduttivi per fare questa piccola riflessione, però mi sembrava opportuno, ripeto, soprattutto in questi mesi che siamo andati a celebrare due momenti come il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo, quindi... e vivere questi momenti fa veramente male.



**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE. (Proposta n.16)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ora andiamo al nostro lavoro, e cominciamo dalla pratica numero 1: "Interrogazioni e Interpellanze".

È stata presentata una Interrogazione da parte dei gruppi consiliari "Pd" e "Viva Urbino" relativa alle "valutazioni sull'esternalizzazione di alcuni servizi dell' Erdis, in particolare la ristorazione e servizi ausiliari".

Chi la illustra?

**CONS. SANTI LORENZO**

La illustro io, Presidente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego. Prego, capogruppo Santi.

**CONS. SANTI LORENZO**

Con questa Interrogazione, vorremmo portare all'attenzione del Consiglio la situazione dell'Erdis di Urbino, che vive un po' una situazione particolare per quanto riguarda, diciamo, la questione esternalizzazione e la questione servizi. Si è letto in questi giorni, le settimane scorse, più volte anche sui giornali di vari tentativi, insomma, di portare all'esterno alcuni servizi che finora erano gestiti dal personale interno dell'Erdis, e su questi servizi, che sono servizi ausiliari all'Erdis stesso, si è denotata una certa, diciamo così, particolarità e preoccupazione anche nelle persone che vi lavorano all'interno, sentendo che magari il numero delle persone presenti anche in Urbino, in particolare in Urbino, che svolgono azioni di questo tipo, sono in diminuzione per effetto anche del pensionamento, e si evidenzia come poi, invece, anche la Regione, e soprattutto la Regione, abbia intenzione di esternalizzare questi servizi; di conseguenza, verrebbe meno quel turn over che ha consentito nel tempo, e quindi in questi anni, di avere un'occupazione stabile all'interno dell'Ente che prima era Ersu e che era come (voglio sottolinearlo) un fiore all'occhiello, diciamo, di tutto il diritto allo studio della Regione, che poi con legge del 2017 è stato istituito e riunito in un unico Ente chiamato Erdis e dove effettivamente questi servizi sono poi, così, estesi a tutti gli Ersu che precedentemente avevano molte meno unità abitative per studenti e quindi molto meno gestione, diciamo così, a livello di diverse Province della Regione, mentre quella di Urbino aveva un numero di posti letto e ha un numero di posti letto molto elevato; di conseguenza, il personale che era ed è ancora all'interno è molto numeroso. Sicuramente più numeroso nel passato, oggi meno. Però la situazione è comunque sotto valutazione da parte della Regione e quindi ci chiedevamo in qualche modo, e quindi per questo interroghiamo il Sindaco, per sapere qual è la posizione del Sindaco e quindi della Giunta nei confronti



dell'ipotesi della esternalizzazione di questi servizi e quali azioni pensa il Sindaco di esercitare nei confronti della Regione a salvaguardia dei posti di lavoro attuali e di quelli futuri. Anche perché Urbino (proprio tornando alla questione abitanti) risente fortemente anche della mancanza di lavoro per quanto riguarda il Comune. Questa era ed è una fonte lavorativa seppur pubblica, giustamente, ma è chiaro che avremmo piacere di mantenere almeno i posti che erano occupati sia per dare servizi agli studenti che per una logica, diciamo così, di permanenza delle persone in questa città, e di conseguenza chiediamo quali sono le azioni che possa esercitare il Sindaco nei confronti della Regione a tal riguardo. E poi come intende intervenire a sostegno dei servizi svolti dall'Erdi di Urbino affinché questi possano essere continuamente migliorati secondo una logica di continuità con quanto offerto in passato e nel miglioramento futuro. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Grazie, capogruppo Santi.

Sindaco, per la risposta. Prego.

#### **SINDACO**

Sì, grazie. Buongiorno a tutti.

Ringrazio il Presidente per la parola, ma soprattutto per aver sottolineato l'aspetto della giornata difficile che sta vivendo il nostro pianeta, quindi mi associo alla preoccupazione e anche, in qualche modo, a capire anche le azioni che i Governi, i nostri Governi del nostro continente, soprattutto, dovranno fare. È una situazione complessa, che spero che riescano a gestire al meglio, perché la situazione è veramente non prevedibile, quindi spero che prendano le decisioni al meglio. Anche certe dichiarazioni immediate, forse, in questo momento, potevano essere anche inopportune.

Comunque, detto questo, entro nel merito dell'Interrogazione per dire una cosa innanzitutto: le esternalizzazioni all'Erdi sono state effettuate già da molto tempo, in quanto una mensa della nostra città è stata esternalizzata da una gestione diretta in passato e appare anche un po' strana la domanda fatta ora, ma che non è mai stata fatta in passato. Siccome ormai io sono Sindaco da otto anni e in passato questa preoccupazione non è mai avvenuta. C'è una situazione di fatto già di una gestione esternalizzata. Dico questo perché nella Interrogazione si dice: "Quale posizione sia della Giunta nei confronti di una tale ipotesi". Questa non è un'ipotesi, è una realtà. È chiaro che noi non abbiamo un'azione diretta sulla gestione di questo Ente che è direttamente dipendente dalla Regione, però è chiaro che noi abbiamo già fatto: abbiamo già fatto gli interventi con gli Assessori di riferimento; che, com'è noto nella stampa, sono uscite notizie dove l'Assessore chiedeva... dava la possibilità di esternalizzazioni (forse la domanda scaturisce da questo), ma io, parlando con la Presidente in tutte queste settimane e mesi, non da ultimo questa mattina, che ho chiesto conferma del fatto che c'è una valutazione dei diversi servizi... perché se parliamo, per esempio, dell'Università di Macerata, mi sembra mi raccontava è sempre stato un servizio esternalizzato. Parlando di un Ente regionale,



ovviamente, anche gli Assessori di riferimento fanno delle dichiarazioni magari che potevano essere per altri luoghi e non per Urbino o magari di tutte le Università delle Marche. Non c'è questa volontà assolutamente; c'è una volontà di valutare il miglior servizio possibile, ovviamente con delle valutazioni di minor costo rispetto al servizio, alla qualità del servizio, perché quella è la base che mi è stata espressa dalla Presidente, che – devo dire – ha dato... usciranno anche a breve delle scelte che questo Consiglio nuovo dell'Erdis regionale ha fatto, con un'incidenza da parte della Presidenza e del Consiglio d'Amministrazione che, diciamo così, non era sempre avvezzo a intervenire energicamente su queste questioni. Dico "energicamente", perché ho qui... appunto mi è stato dato ed è sul sito, quindi niente di riservato, un allegato di ricognizione delle assunzioni che prevedeva circa 69 nuove assunzioni dal 2020 che non sono mai state attuate. Sono assunzioni su diversi settori, sui diversi incarichi. Non è specificato... per esempio, sul tema degli informatici, adesso in questo caso, ma tutta una serie di assunzioni. E questa Presidente ha dato subito attuazione 69 assunzioni che pesca da una graduatoria che era stata già attuata, ma che non era... era già stata fatta, ma mai messa in pratica.

Quindi, la risposta mia è questa: noi ci stiamo attenzionando a quello che succede al nostro Erdis ("nostro", per dire quello che agisce nelle Marche) per mantenere assolutamente i servizi con il personale possibilmente dedicato, ma partendo da una situazione... perché questa Interrogazione è simile a quella che riguarda la Sanità. La Sanità, si dice (è uscito sulla stampa): "Esternalizzazione del servizio sanitario". È già stata attuata da molti anni, ma nessuno ha mai eccepito che era stata attuata, guarda caso. Chiaramente, è stata attuata anche con un metodo non chiaro, nel senso che si è pescato sui diversi appalti che si sono fatti, spostando, magari, questi servizi senza una gara specifica su quel servizio lì per avere la garanzia che quel servizio, anche quando esternalizzato, ci sia la garanzia del buon funzionamento. Quindi, non c'è da parte di quello che mi risulta, e nel caso specifico ho citato questo tema della Sanità che non c'entra apparentemente, ma che comunque viene usato, diciamo, per far credere alla popolazione che ci sia una volontà di esternalizzare proprio in questo momento storico preciso, con questo Governo regionale. Sicuramente, la gestione attuale dell'Erdis è una gestione di tipo accurato, oculato, come è sempre stato magari, però particolare attenzione sicuramente mette questa Presidente che è della nostra città e che tiene particolarmente ai servizi della nostra città, e che da quello che ho potuto, tra l'altro, apprezzare molto, detto dai dipendenti di Erdis, molto apprezzata come Presidenza, perché appunto è attenta alle esigenze e a dare il servizio al meglio possibile. Quindi, ho avuto questa ampia rassicurazione che non si faranno altre esternalizzazioni rispetto a quelle che già sono state fatte, che sono state fatte già in passato. Sapete bene chi è l'appaltatrice di questo e che fa questi servizi e quindi non c'è bisogno di citarla. Quindi, non c'è la volontà assoluta della Direzione, della Presidenza, del Consiglio d'Amministrazione della società di questo Ente di esternalizzare oltre quello che è stato fatto. Almeno, questa è stata la rassicurazione che ho avuto. Prova ne è questo documento che, se volete, vi invio, ma lo trovate sul sito: è stato dato atto alle assunzioni di quelle che erano programmate nel 2020 e che non erano mai



state realizzate. Quindi, questa è una prova concreta non di parole, ma di fatti che questo Consiglio sta mettendo in pratica.

Queste le azioni che abbiamo fatto, e voglio rassicurare i Consiglieri, i Capigruppo, che c'è una massima attenzione da parte mia e della Giunta su quello che riguarda il tema del diritto allo studio anche su molti altri versanti oltre quello del personale, ma anche del mantenimento... abbiamo fatto incontri specifici sul tema dei collegi, della ristrutturazione, dei progetti, del passaggio di questi collegi all'Ente regionale o alla Regione direttamente; l'Erdis ha fatto una manifestazione di interesse per acquisire nuovi spazi e ha avuto anche l'adesione di nuovi spazi per i collegi, quindi piena operatività dell'attuale Consiglio d'Amministrazione con – mi pare – una buona efficacia. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Sindaco.

La parola al capogruppo Santi se vuole comunicare la soddisfazione o meno della risposta del Sindaco.

**CONS. SANTI LORENZO**

Sì. Quindi, prendiamo atto che la volontà dell'Ente non è quella di continuare sulle privatizzazioni e l'esternalizzazione dei servizi. Di conseguenza, visto che esiste una lista non relativa alle assunzioni che dovranno essere fatte in futuro, mi chiedo, a questo punto, quant'è il fabbisogno di personale che Urbino richiede, e di conseguenza quante sono, praticamente, le persone che dovrebbero essere assunte in Urbino per compensare quei servizi che potenzialmente dovrebbero essere fatti all'esterno. Adesso non so se il Sindaco vuole rispondere. Questa, chiaramente, è un'ulteriore domanda sulle indicazioni che il Sindaco ha dato adesso e, di conseguenza, non so: se può rispondermi, bene; altrimenti vedremo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Santi.



**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI ANNO 2022 (proposta n. 6)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io direi di proseguire e di passare al punto numero 2, che è la prima, diciamo, delibera che dobbiamo approvare, che è propedeutica all'approvazione poi del bilancio. Visto che queste delibere poi, come dicevo, sono propedeutiche all'approvazione del bilancio, quindi sono un po' tutte concatenate e tutte, diciamo, vanno poi a formare, come dicevo... tutte queste delibere vanno poi a concludersi con l'approvazione del D.U.P. e del bilancio di previsione, vi chiedo, nei limiti del possibile, di non ripeterci e non allungare più di tanto la discussione, per avere poi una riuscita del Consiglio, ottimizzare al meglio i tempi per la discussione, anche perché poi ci concentreremo soprattutto quando andremo ad approvare il D.U.P. e quindi dove ci sarà poi la possibilità anche da parte degli Assessori competenti di rispondere alle varie osservazioni che vengono fatte dai singoli Consiglieri. Allora, passiamo quindi all'approvazione del "Piano delle valorizzazioni ed alienazioni anno 2022".

Sindaco, prego.

**SINDACO**

Il Piano delle alienazioni viene confermato nelle parti dove... anche gli anni scorsi si sono confermati, diciamo, i beni che erano posti in alienazione; tutti quelli che sono rimasti sono quelli che vedete elencati, ma non sto a ripeterli, ovviamente, perché li conoscete bene e se ci sono delle domande poi, chiaramente, risponderò. Si aggiunge esclusivamente, diciamo, un bene che era stato oggetto da forse 30 anni - 40 anni, che non era nella piena disponibilità del Comune di Urbino, ma è oggetto di una funzione dello scioglimento del Consorzio della zona industriale di Fermignano ed è venuto in proprietà del Comune di Urbino su questo accordo. È stato, chiaramente, suddiviso il patrimonio immobiliare con il patrimonio finanziario e quindi, diciamo, il conto in banca, per essere chiari, e il Comune di Urbino ha acquisito un terreno valutato 244 mila euro. Lo trovate alla lettera P: terreno edificabile dell'area produttiva in via Meucci, e di fatto il valore è 244 mila 920 euro. Questo si aggiunge all'elenco delle alienazioni, perché ovviamente è un blocco di terreno edificabile in mezzo alle fabbriche che non è interesse di mantenere. Comproprietà con Fermignano. Questa è la quota: tre quarti Comune di Urbino e un quarto Comune di Fermignano, e metteremo ovviamente in gara e quindi in vendita insieme. Sicuramente penso lo farà il Comune di Urbino, perché avendo la quota più importante... ma oltre a questo abbiamo acquisito 45 mila euro nel bilancio precedente del 2021 una somma che era il dividendo, diciamo, la parte quota che spettava a Urbino insieme al terreno. Noi abbiamo scelto di avere anche questo patrimonio, perché ovviamente c'erano Università, ex Banca Marche, che poi con tutti i passaggi... è stata una partita molto complessa da chiudere che, praticamente, con l'aiuto del nostro Segretario, devo dire che, come al solito, è solerte nel fare queste operazioni... perché vi posso assicurare che, se non era per lui, l'operazione non si concludeva, e



quindi noi, diciamo, abbiamo arricchito il nostro patrimonio svincolandolo da quello che era il resto, e quindi oggi ci ritroviamo questo bene in più che sicuramente può fare comodo agli investimenti che ci sono da fare nell'interesse dei nostri cittadini. Quindi, è stata chiusa una vicenda pluridecennale che era ferma lì dal 1980-1990 credo e che c'era si era incancrenita un po', e quindi c'è stato bisogno... anche perché, appunto, con tutti gli Enti: la Camera di Commercio... soci erano una miriade... Università di Urbino, una miriade di Enti, e quindi sono veramente soddisfatto per il fatto di essere venuti alla conclusione di un'operazione complessa ed è stato, come ho detto, merito soprattutto del Segretario che ha seguito tutta la vicenda da molto tempo, da quando io sono Sindaco.

Non ci sono altri rilievi se non, appunto... il Piano delle alienazioni prevede tutti questi beni che vedete elencati qui. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Sindaco.

A questo punto apriamo il dibattito. Ci sono richieste d'intervento? Ha chiesto la parola il capogruppo Giorgio Londei. Prego.

**CONS. LONDEI GIORGIO**

Grazie, Presidente.

Io e il collega Cangini siamo d'accordo di essere molto brevi su queste delibere, perché noi ci vogliamo concentrare sul DAT su cui ci soffermeremo con il dovuto intervento ad un atto fondamentale che ci porterà da qui fino alla fine della legislatura. Per quanto riguarda questa delibera, voglio rammentare a me stesso e ai signori Consiglieri che l'aggiunta che c'è stata adesso, che è stata riferita, si riferisce ovviamente ad un lascito, diciamo così, del Consorzio Industriale tra Urbino e Fermignano che, voglio dire, ha avuto dei meriti storici, perché allora fu fatto tanto tempo addietro tra i due Comuni ed ha svolto la sua funzione. Oggi è importante comunque che sia inserito questo bene nell'alienazione. Noi avevamo chiesto di togliere dalle alienazioni, se ricordo bene, l'immobile di Cavagnino, ...(incomprensibile)... e avevamo espresso delle perplessità per quanto riguardava tutto l'iter del Conad al centro storico. Detto questo, per farla breve e per accogliere l'invito del Presidente, anticipo che noi di Urbino e il Montefeltro, io e il collega Cangini ci asterremo su questa delibera e quindi non prenderemo la parola.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Grazie, capogruppo Londei.

Altri interventi? Il capogruppo Rosati, prego.

**CONS. ROSATI MARIO**

Buonasera a tutti.



Ringrazio, intanto, il Presidente per il richiamo fatto all'inizio, perché credo... crediamo anche noi sia importante sottolineare questo momento e condannare insieme questa guerra come tutte le guerre e la dinamica assurda che la sta in questo momento alimentando, e quindi sì possiamo fare forse, diciamo, poco, ma comunque auspichiamo che il nostro Governo e gli Stati in particolare e l'Europa dimostri un'unità di intenti e un'efficacia di azione nel tutelarci comunque e nel cercare di trovare una soluzione perché il conflitto possa cessare quanto prima. Da parte nostra ricordarci che comunque, anche singolarmente, l'alimentare i valori appunto che sono stati ricordati e in generale quelli della democrazia, della libertà e dell'uguaglianza singolarmente ciascuno di noi possono comunque aiutare a costruire fronti contro la guerra e quindi a favore della pace.

Venendo, invece, ai temi, mi permetto una brevissima parentesi soltanto per ricordare come nell'ultimo Consiglio avevamo proposto con un ordine del giorno che si potessero attivare dei sistemi di comunicazione utili a far partecipare la popolazione o comunque chi volesse al Consiglio. Poi è stata ritirata sulla scorta del fatto che si stava lavorando per un sistema più integrato, più tecnologicamente avanzato, eccetera eccetera. Bene. Però i fatti stanno a dimostrare che oggi siamo nuovamente nelle condizioni dell'ultimo Consiglio e quindi che la nostra ipotesi, che la nostra proposta, insomma, non era campata in aria. Non vorremmo, al di là del fatto che speriamo di vederci, naturalmente, in maniera diretta, che il prossimo Consiglio avvenga nelle stesse condizioni.

Inerentemente al punto all'ordine del giorno, anche da parte nostra le osservazioni relative a questo elenco che ripropone, in pratica, come diceva il Sindaco, con l'aggiunta delle ultime due proprietà, il precedente elenco... su cui avevamo anche noi richiesto, anche con Interrogazione, mi sembra, o con un ordine del giorno, che venisse poi riconsiderata, insomma, l'ex scuola di Cavagnino così come avevamo chiesto un maggior chiarimento per capire meglio ancora quella del Conad centro storico soprattutto in relazione al fatto che comunque è un bene che porta risorse in maniera diretta. E quindi, per questo e anche per le considerazioni già fatte nei precedenti Consigli a fronte di questo punto all'ordine del giorno, il nostro parere è invece sempre stato negativo. Peraltro, questi sono gli elementi. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Rosati.

Prima di passare la parola o al Sindaco per le risposte o a qualche altro Consigliere che magari vuole intervenire, le comunico che, come ho già riferito abbondantemente nel Consiglio precedente, ci stiamo organizzando, stiamo acquistando, abbiamo acquistato tutta l'attrezzatura per gestire in modo più trasparente, se vogliamo definire, il Consiglio Comunale e mi auguro che il prossimo Consiglio Comunale sia gestito con la nuova attrezzatura, perché così ho concordato con la ditta che poi farà i lavori. Le ricordo, come già detto l'altra volta, che l'attuale strumentazione che abbiamo in dotazione, cioè questo che stiamo utilizzando, attualmente non siamo in grado di trasmettere in diretta ai cittadini non perché non lo vogliamo fare, ma perché non siamo in grado di



farlo attualmente. Domani mattina questo sarà pubblicato, e inoltre le comunico, dato che... per farle capire anche che c'è la volontà da parte dell'Amministrazione di essere il più possibile aperti a quelli che possono essere gli interessi da parte della collettività, che qui in sala ci sono i giornalisti che stanno assistendo al Consiglio Comunale. Quindi, ci sono giornalisti della stampa che sentono gli interventi degli Assessori e dei Consiglieri che sono qui presenti e anche i voti, perché hanno un computer dedicato per assistere al Consiglio Comunale. Questo per, così, tranquillizzarla da questo punto di vista...

**CONS. ROSATI MARIO**

Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego. E per farle capire che non c'è nessuna volontà di non essere, da questo punto di vista, trasparenti e aperti o far vedere e sentire quello che avviene in Consiglio Comunale. Capogruppo Mechelli, prego.

**CONS. MECHELLI LINO**

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente.

Anche io mi associo alle considerazioni plurime fatte dal Presidente in apertura della seduta e mi auguro, come è stato detto da chi mi ha preceduto, che le drammatiche notizie che giungono dalla Russia e dall'Ucraina possano cessare le ostilità e trovare una ricomposizione in termini di dialogo, sapendo che la guerra non è mai una soluzione, non è mai giusta.

In merito al documento, invece, in discussione penso di dire con convinzione che è un provvedimento utile, in quanto è anche per un verso ripetitivo. Si mettono in alienazione dei beni che non è una svendita, ma nella sua natura di utilizzo è per molti aspetti frutto degli investimenti. Mi compiaccio per la soluzione portata avanti per quanto riguarda il Consorzio ...(incomprensibile)... e mi associo alle considerazioni del Sindaco, perché dice che è oltre un ventennio che si rimbalzava la decisione di chiudere, non chiudere, eccetera, e credo che sia stato questo un risultato estremamente positivo. Se pensiamo all'area che è stata acquisita dal Comune di Urbino, l'investimento o avviene quando c'è la richiesta oppure se resta lì l'area è solo una proprietà passiva, diciamo. Quindi, anticipo il voto favorevole della lista dandogli proprio il valore che sarà non una vendita/svendita, ma è un investimento. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Mechelli.

Io non ho altre richieste di intervento, quindi, a questo punto passo la parola al Sindaco per le risposte. Prego, Sindaco.



### **SINDACO**

Scusate. Mi chiamava mia figlia, che oggi è il giorno di Carnevale e voleva il babbo a casa. Tra l'altro, voglio sottolineare che stamattina voglio approfittare per dire che nella scuola... stamattina mi sono un po' arrabbiato con... siccome noi abbiamo in gestione la scuola di ...(incomprensibile)... è stata preclusa la possibilità di vestirsi ai bambini, cosa che mi è sembrata non opportuna. Mi sono confrontato con i Sindaci che comprendono questo plesso. Non so cosa è successo negli altri plessi, però credo che i bambini, almeno dopo questa pandemia, avere la possibilità di vestirsi e di fare... diciamo, almeno questo mi sembrava non opportuno. Solo per conoscenza un po' di tutti i Consiglieri.

A parte questa battuta, per ritornare a vivere anche in questo momento difficile, anche per le cose che sono state dette dal Presidente del Consiglio, volevo dire semplicemente (adesso mi riallaccio a quello che diceva il capogruppo Londei Giorgio) che questa struttura di Cavagnino, che è estremamente fatiscente, noi pensiamo che sarebbe stato più produttivo che qualche privato... pensiamo e continuiamo a pensare che, contrariamente ...(incomprensibile)... giustamente il suo punto di vista, come già espresso l'altra volta anche questa volta, ma pensiamo che riuscire a trovare un privato che potrebbe ristrutturarla diventa... fa ravvivare quel territorio. Purtroppo non sarà facile trovare l'acquirente, come è noto, perché è stato messo in vendita e non è stata realizzata. Ma lo voglio dire, perché noi abbiamo più volte sottolineato su proposta del Consigliere e capogruppo Londei, che Palazzo De Rossi l'abbiamo tolto dalle alienazioni, ma perché è emersa un'opportunità, perché io non vedo tanta differenza. Noi abbiamo alienato un palazzo vicino, appunto, l'ex tribunale, che oggi splende in un palazzo bellissimo da un rudere che. È stato ceduto, ovviamente, in gara a un privato, ma credo che in qualche modo abbia... diciamo, sia funzionale allo stesso modo in cui, magari, il pubblico potesse acquisirlo e ristrutturato. Chiaro che non eravamo nelle condizioni come non lo siamo oggi per questo immobile, perché abbiamo tanto altro da patrimonializzare e da ristrutturare, quindi molti progetti da portare avanti. E sono delle scelte. Ovviamente, uno può dire: "Si può fare tutto, però sicuramente nella vita, come sempre, bisogna fare due scelte". Questa è la scelta che ha fatto questa Amministrazione. Anzi, probabilmente se l'avevamo messo in vendita prima... che devo dire onestamente non mi sono accorto, sennò l'avrei fatto prima, perché può darsi che in un periodo storico diverso sarebbe stato più appetibile.

Detto questo, l'altra domanda del capogruppo Rosati era? Mi sfugge anche su cosa era. Non mi ricordo. Prego, me lo può ripetere?

### **CONS. ROSATI MARIO**

Conad.

### **SINDACO**

Conad. La Conad: noi abbiamo riconfermato la vendita, perché per lo stesso motivo, chiaramente, abbiamo fatto delle scelte: noi stiamo patrimonializzando tantissimo in questa città e



ovviamente stiamo facendo delle scelte. Delle scelte che portano a una redditività nel bilancio corrente in meno dove, invece, avremo molte altre rendite in più. Quindi, è una scelta strategica condivisibile o meno, però la Giunta e il Consiglio, la Maggioranza, ha preso questa decisione e continua ad andare avanti su questa scelta, perché è vero che è un patrimonio importante, ma è anche vero che ci sono... possono essere con queste somme attivati... ecco, lo dicevo l'altra volta: avere una somma da cofinanziare ci permette di attivare, magari, fondi europei (non del PNRR, sto parlando di fondi normali) che, se non hai le risorse, non riesci a cofinanziare e arrivi (potrei farvi tanti esempi, ma non li faccio per non farvi perdere tempo) che magari non siamo arrivati tra quelli finanziabili anche se ammissibili, perché il cofinanziamento era troppo basso. Questo per dire la scelta che è stata fatta e che magari può essere discutibile, però per avere la possibilità di avere nel bilancio la possibilità di avere o cofinanziare progetti magari molto più importanti. Grazie. E l'altra cosa che lei m'aveva chiesta, ma onestamente mi è sfuggita.

#### **INTERVENTO**

...(incomprensibile)...

#### **SINDACO**

Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Sindaco.

Allora, se siete d'accordo, come dicevamo prima, dato che nell'intervento che avete fatto avete anche dichiarato come voterete, se siete d'accordo, passerei direttamente alla votazione. Non c'è nessuno contrario a questa decisione, quindi metto in votazione la pratica numero 2: "Approvazione Piano della valorizzazione ed alienazione anno 2022". ...(incomprensibile).... Votazione per l'immediata eseguibilità.

#### **Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole



Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Santi Lorenzo	Contrario	Contrario
Borgiani Carolina	Contraria	Contraria
Rosati Mario	Contrario	Contrario
Balducci Davide	Contrario	Contrario
Londei Giorgio	Astenuto	Astenuto
Cangini Federico	Astenuto	Astenuto
Londei Luca	Favorevole	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io voto Favorevole – Favorevole.

La delibera è approvata e anche l'immediata eseguibilità. 10 favorevoli; 2 astenuti e 4 contrari.



**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ED ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 (proposta n. 8)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al punto numero 3: "Approvazione Piano Triennale ed Annuale delle Opere Pubbliche 2022/2024".

Non ripeto quello che ho detto precedentemente, quindi se riusciamo anche qui ad essere, così, più celeri per concentrarci poi maggiormente sui punti relativi specifici del bilancio.

Sindaco, prego.

**SINDACO**

Sì, anche qui ovviamente avete la scheda di tutto il Piano degli investimenti che sono enormemente cospicui, diciamo, e che per fortuna non sono il libro dei sogni che magari succede in altri momenti, ma c'è molta carne, molti finanziamenti che coprono questi... la copertura di queste progettazioni che sono andate avanti. Non vi faccio l'elenco, perché credo che sia inopportuno, magari rispondo a singole domande, ma come abbiamo fatto prima, ma la preoccupazione grande che abbiamo noi, ma che hanno tutti i Comuni e tutti gli Enti in questo momento storico... stamattina eravamo in Regione e il Funzionario della Regione dice: "Ma non riusciremo a mettere in campo la progettazione del Piano di Ripresa e Resilienza (io cambierei questa ultima parola "residenza", perché non mi piace, ma hanno deciso così) ... (incomprensibile)... Si potrebbe fare "Rinascimento", che già è meglio. La resilienza è una cosa un po'... pochi di noi, secondo me, hanno ben chiaro cosa vuol dire, anche se il significato lo si ha... tornare alla situazione di prima sarebbe meglio andare fuori. Ci sono molte opere che noi abbiamo finanziato e abbiamo progettato, insomma, l'Amministrazione e gli Uffici, perché è la cosa più importante, e molti progetti sono stati finanziati prima di questo Piano che prevede il PNRR. Quindi, ovviamente, stiamo in questi giorni, in queste settimane, rispondendo ai bandi che escono del PNRR avendo già un pacchetto di risorse consistenti da mettere a terra. Capite bene che ne abbiamo parlato prima in Giunta e l'Assessore al personale qui vicino a me l'ha sottolineato più volte e il Segretario lo rilevava, perché giustamente bisogna rimpinguare le fila per poter rafforzare i progettisti e i tecnici che possano mettere a terra queste risorse, e quindi diciamo che i nostri Uffici sono congestionati dal tanto lavoro che sta arrivando, pur avendo dato anche all'esterno alcune progettazioni negli ultimi periodi, perché sicuramente da soli non ci riusciremo. Quindi, non mi dilungo su questo tema. Sulle domande che, magari, i singoli Consiglieri o i capigruppo vorranno fare sicuramente spero di poter rispondere, però è un Piano che comprende... che ha 56 milioni di investimento per tutte opere che sono strategiche per la città e soprattutto strategiche per la città, ma anche per tutto il suo territorio, perché, com'è noto, ci teniamo particolarmente a tutto il territorio non solo alla città alla quale teniamo, ovviamente, ancora di più, ma non so se c'è la necessità di dividere. Anche perché questa è una città diffusa che ormai la dobbiamo vedere come



una città territoriale che va da Lunano fino a Fossombrone, insomma, una situazione complessa da gestire, come molti di voi sanno, tutti quanti sapete, però è ancor più difficile comprendere... voglio darvi solo un dato (ieri sera ne parlavamo all'interno della maggioranza): a cavallo di quest'anno, c'è stato cinque milioni di Ftv, cioè quei progetti che sono in itinere già cantierati, in via di cantierazione... sono transitati per non portarli a bilancio nuovo, ma sono in via di realizzazione. La dottoressa Mandolini ha fatto 50 pratiche a fine anno di trasporto di questi progetti; capite bene che un lavoro immane che mette a dura prova tutti gli Uffici, anche se ultimamente già qualcosa è stato rimpinguato, ma sicuramente è complesso da gestire. Questa è la preoccupazione di tutti gli Enti che, purtroppo, non sarà facile... una situazione che non sarà facile da gestire, quindi io sono molto preoccupato di attingere a nuovi finanziamenti, ma di mettere a terra quelli che già sono finanziati. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Allora, apriamo il dibattito. Chi è che vuole intervenire? Capogruppo Santi, prego.

#### **CONS. SANTI LORENZO**

Ringrazio della parola. Su questi piani di investimento credo che vada fatto un po' il punto anche di confronto con quello che è stato l'anno precedente e l'anno passato. Noi abbiamo sempre detto che questo è una lista che viene trasposta di anno in anno, dove fondamentalmente tutto ciò che c'è qui dentro, per la maggior parte, viene riportato nell'anno successivo se va bene o nell'anno successivo ancora. Credo che questo libro dei sogni (perché a questo punto è un libro dei sogni) è fondamentalmente pieno di roba che veniva anche dagli anni precedenti. Solo per darvi un numero: l'anno scorso avete approvato (perché noi ci siamo opposti, fondamentalmente) investimenti di lavori per circa 10 milioni 900 mila euro e ne rimangono fuori più di 9 milioni. Quindi, vuol dire che avete mosso niente rispetto a quello che era previsto di essere fatto. Tanto che vediamo qui ancora oggi per la prima volta dare incarichi di progettazione su opere che mettete sul Piano Triennale e che dovrete fare in questo anno ancora. Quindi, siamo nella fase non di appalto, ma nella fase di progettazione addirittura, quindi lontano dalla realizzazione delle opere. Tra l'altro, si sta vedendo... ad esempio, io guardavo... quindi, guardando quello che era il precedente con quello che abbiamo oggi, l'eliporto è scomparso. Ciò vuol dire che l'abbiamo realizzato? Probabilmente, qualcuno di noi credo che non l'ha visto da nessuna parte, oppure se l'ha visto l'ha solo sognato, perché non c'è. Non c'è più nel Piano Triennale e cosa vuol dire? Che non viene più eseguito l'eliporto? Cioè vengono messi su questo Piano Triennale degli interventi una serie di interventi che vengono anche depauperati dei fondi che c'erano in precedenza, come ad esempio il Bike Park: 200 mila euro passano e diventano 135 mila; parliamo ancora di Ponte dell'Armellina e gli avete tolto ancora un altro po' di soldi, non ci sono neanche più, e sono anni e anni che parliamo di Ponte dell'Armellina. Cioè, quindi, di cosa vogliamo parlare? Di un qualche cosa che non c'è. Vi arriveranno altri soldi? Speriamo. Ma siete in grado di



realizzare le opere che pensate di fare? Perché a vedere qua, in questi anni, di concreto non si vede niente. Quindi, boh. Grossa preoccupazione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie al capogruppo Santi.

Dopo essere intervenuti, vi chiedo di abbassare la mano, perché sennò non riesco a capire chi l'ha alzata che vuole intervenire... altri interventi? Io ho Giorgio Londei e Mechelli: avete fatto richiesta d'intervento? Ci sono due mani alzate.

**CONS. LONDEI GIORGIO**

Sì, sì. Io ho chiesto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Okay. Prego, capogruppo Londei.

**CONS. LONDEI GIORGIO**

Mi deve consentire, Presidente, di direttamente al Sindaco Gambini.

Lei, Sindaco Gambini, nell'intervento che ha fatto, ha detto che Urbino ormai è un Ente sovracomunale, un Ente territoriale. Figuriamoci, io sono d'accordo, io mi batto sempre per Urbino e il Montefeltro. Siccome ha citato Lunano e Fossombrone, un'area per me che è più vasta, però stamattina, con sorpresa, ho letto in un giornale che lui ha fatto delle osservazioni, cioè vuole sapere, siccome qui parliamo di strade e di lavori pubblici, che cosa avrei fatto io quando ero senatore sulla Pedemontana. Siccome parliamo di viabilità, di strade... io voglio ringraziare il Sindaco Gambini, perché io sono molto contento quando Gambini mi chiede che cosa è stato fatto su una questione e sull'altra. Naturalmente, essendo che io ho lavorato con don Italo Mancini, lui mi diceva sempre che in politica vince il sorriso, quindi io non rispondo alla frase che dice... che non so se è vero che l'ha detta o non l'ha detta di disonestà intellettuale di Giorgio Londei. Non lo so. Se l'avesse detta, gliela respingo. E siccome io non sono abituato a offendere, non è che voglio fargli un'offesa simile. Gli dico solo che io ho avuto maestro don Italo Mancini e mi diceva: "Il sorriso...". Non so lui quando ha fatto l'Università; ci sono i suoi maestri che gli han detto la stessa cosa, ma visto il linguaggio che ha utilizzato... ammesso che sia vero, eh, perché io mi stupisco che un Sindaco dica una cosa del genere. Quindi, può anche darsi che sia stata una forzatura giornalistica. Però voglio esaudire la sua domanda e ne approfitto per dirlo a lui, alla Giunta e a tutto il Consiglio Comunale: se parliamo di Pedemontana, la Pedemontana... l'asse principale, quando io ero senatore, bisognava far partire i lavori della Sant'Angelo in Vado – Lunano, e c'erano in ballo 40 miliardi a fondo perduto per quella strada. Ebbene, stamattina ho letto il giornale e ho chiamato in Senato. Al Senato della Repubblica ho chiesto l'Interrogazione che io ho fatto per sbloccare i lavori (perché l'ho fatto io - siccome sono



chiamato in causa, io non sono abituato a parlare di me, ma in questo caso sono costretto a farlo), l'Interrogazione che io ho fatto per sbloccare i 40 miliardi per iniziare l'opera che oggi è realizzata. Io ho fatto l'interrogazione nel settembre del 1992 al Ministro dei Lavori Pubblici, dicendo che il Comune di Lunano, il Montefeltro mi aveva chiesto d'interessarmi su quell'opera; il Ministro dei Lavori Pubblici mi risponde (il Ministro Mellone) dicendo che stavano per sbloccare l'opera che, come tutti, sanno è realizzata. Questo lo voglio dire perché sono grato al Sindaco Gambini ...(incomprensibile)... Corriere Adriatico, io devo essere protagonista, magari involontario, perché io non avrei voluto tirar fuori quell'Interrogazione che ho fatto e gli eventuali meriti per aver sbloccato quella strada. Ma Sindaco Gambini voglio dire un'altra cosa: siccome lui dice che abbiamo avuto molti soldi e io che ho fondato "Urbino Capoluogo" lo so come lui se non meglio di lui quanto è importante la dicitura "co-capoluogo di provincia", io voglio dire al Sindaco Gambini che il co-capoluogo di Provincia, nella storia del Senato della Repubblica è stato il sottoscritto a sollevare la questione nel 1994 e stamattina ho chiamato il Senato che mi ha mandato l'Interrogazione che ho fatto in cui dicevo che siccome il Governo intendeva cambiare le targhe di tutta Italia, che bisognava sopprimere la targa di PS (di Pesaro) e bisognava mettere la targa PU (Pesaro-Urbino), perché mi sono riferito al decreto del 1860 del Re dove si stabiliva che Urbino era capoluogo di Provincia. Guarda caso, poco tempo dopo, il Governo mise la targa Pesaro-Urbino.

Perché dico questo? Dico questo, perché non ne voglio più parlare, però voglio che resti agli atti del Consiglio Comunale quello che io ho fatto nell'interesse delle popolazioni. E mi è costato molto impegno tutto quel lavoro che ho fatto, ma ne sono orgoglioso. E, voglio dire, se involontariamente una frase che può darsi che sia scappata di senno rivolta nei miei confronti... spero che il Sindaco la ritiri quella frase, perché altrimenti io passo all'attacco, eh. Perché io sollevo tutta una serie di questioni dove ho fatto, a cominciare da tante delle cose su cui ci si dice e su cui io credo di avere svolto un ruolo principale, ma non voglio essere costretto, ma comunque della questione di Urbino capoluogo del 1994 ne parlerò nei prossimi giorni.

Concludo. Per quanto riguarda il documento (la delibera), io penso che di tutto si può dire del Comune di Urbino tranne che non sia in una fase di lavoro. Io voglio essere molto obiettivo, a differenza di come si è discusso prima: a me pare che ci sia un lavoro, e nella riunione dei capigruppo, io ho chiesto al direttore, la Mandolini per i Lavori Pubblici con i fondi europei (non cito quella frase; dice: "Anche a me non è che piace molto") e alla dottoressa Valentini in merito alla questione finanziaria, e mi pare che noi abbiamo tante cose per le mani, ma ne parleremo più in là.

Per concludere: sono anch'io molto preoccupato per tutti i finanziamenti che sono arrivati e che stanno arrivando, per cui credo che il richiamo che ha fatto il Presidente del Consiglio Draghi, noi in Urbino dobbiamo fare molta attenzione a seguirlo. Cioè Draghi dice (il Presidente del Consiglio): "Il successo della spesa dei fondi dipende dall'impegno delle Regioni e degli Enti locali". Io penso che in Urbino ci giochiamo molto; io penso che i fondi vanno spesi bene e credo anche che dobbiamo aiutare l'Ufficio Tecnico e anche l'Ufficio Urbanistica e gli altri Uffici prendendo anche consulenze esterne che



aiutino un lavoro che è indispensabile. Badate bene, noi cominciamo adesso per il 2022, ma i rendiconti vanno a marzo 2026, quindi impegneranno questa e la prossima Amministrazione Comunale. Sarà bene che tutti quanti ci rimocchiamo le maniche. Io dico "tutti quanti", perché la città e il territorio sono di tutti. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Giorgio Londei.

Capogruppo Mechelli, prego.

**CONS. MECHELLI LINO**

Dunque, è impossibile adesso, cioè non è opportuno leggere tutto l'elenco delle opere e delle realizzazioni che sono previste, però comunque è un elenco corposo che va a incidere sulla qualità della vita dei cittadini di Urbino e con particolare attenzione anche a favore delle persone con una situazione di, diciamo così, disagio o comunque di fragilità. Devo dire anche (lo ha accennato il Sindaco): le opere che non sono state realizzate nel 2021 e saranno realizzate a cavallo tra il 2021 il 2022. Ha parlato proprio di una vera e propria accelerazione, avendo adottato alla fine dell'anno dei provvedimenti che danno, appunto, accelerazione all'esecuzione e agli appalti dei lavori. Per cui, c'è assolutamente ottimismo e, come diceva anche chi mi ha preceduto, il nostro Comune sarà fortemente interessato alla realizzazione di opere pubbliche. Ripeto: in questo 2021 sono state completate alcune che sono evidenti. Chi percorre in macchina o a piedi o vedere qual è l'utilità del percorso pedonale tra Urbino e ...(incomprensibile)..., il marciapiede che collega l'arrivo delle corriere con l'ospedale e Pronto Soccorso e tutto il quartiere di San Severo, tutta una serie di interventi per quanto riguarda le scuole, e quando parliamo di scuole parliamo di giovani, parliamo del futuro, quindi va sicuramente nella direzione giusta.

Vorrei solo fare anch'io una considerazione di riconoscenza verso tutto il gruppo di lavoro guidato dall'architetto Mara Mandolini, perché basta frequentare un po' gli Uffici e vedere qual è il fermento: veramente vuol dire il livello di impegno quotidiano. Cioè non si tratta di fare una pratica al giorno, ma addirittura c'è un moltiplicatore e quindi sicuramente molto importante.

L'intervento si conclude con la dichiarazione di voto favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Mechelli.

Capogruppo Rosati, prego.

**CONS. ROSATI MARIO**

Dunque, il collega Santi ha indicato alcune situazioni, alcuni elementi, diciamo così, di merito relativamente al punto in discussione. Io vorrei sottolineare ancora una volta, come abbiamo fatto



anche in passato, anche questioni di metodo, perché è vero che ci sono opere in corso appaltate o in progettazione e via di seguito, però è anche vero che quello di cui si ha l'impressione è che ci sia un fare per fare, un sovrapporsi di interventi in maniera che sembra piuttosto casuale in relazione alle opportunità che escono, che si sviluppano e che, magari, in alcuni casi, rientrano anche in operazioni che erano state indicate e in altri casi completamente inventati dalla mattina alla sera. E oltretutto questo Piano, questo Programma, diciamo così, di opere che viene sottoposto, ha - come abbiamo più volte sottolineato - anche un impatto sulla città che crediamo dovrebbe essere in qualche maniera discusso. L'esempio è: l'altro giorno leggevamo la progettazione della Scuola provinciale "del Raffaello" da parte della Provincia, opera sicuramente importante, ma sulla quale abbiamo più volte sottolineato la necessità di un confronto per gli interventi che poi, sulla parte relativa... che compete al Comune, quindi sulla "Volponi", le due scuole potrebbero condividere. Di questo non ne abbiamo avuto notizia a parte la parte, diciamo così, di arrivo degli autobus che riguardano la strada, così come avevamo chiesto anche che queste progettazioni di così grande impatto potessero essere anche condivise, in qualche maniera, con la popolazione per farne comprendere il valore e comunque ricevere anche dei riscontri, delle critiche, dei suggerimenti e quindi coinvolgere maggiormente proprio nella consapevolezza che queste opere determineranno per lungo tempo, comunque, la strutturazione della città. Ma su questo, appunto, non c'è mai stato un riscontro.

L'altro elemento è che questa difficoltà che viene così spesso ricordata dal Sindaco sul piano di affrontare la progettazione nella sua gestione e poi nella realizzazione delle opere è un tema che, anche questo, abbiamo tentato di evidenziare già da diverso tempo. Quando dicevamo: "Guardate che arriveranno le risorse del PNRR e saranno tante" e così sono. Ma oggi, da quello che vediamo, basta tendere la mano, basta avere un minimo di progetto, e i progetti passano. C'è una distribuzione di risorse che riguarda Urbino come tantissime altre realtà. L'importante è avere, naturalmente, delle proposte e poi però riuscire anche a realizzarle. Quindi, questo tema lo avevamo sottoposto da tempo ed era necessario, magari, affrontarlo in maniera adeguata già da tempo, proprio per non incorrere nelle difficoltà che ci vengono costantemente ricordate. Quindi, sicuramente queste opere son fatte, ma a me viene in mente (non ragioniamo di operazioni straordinarie o che), ancora ho in mente... presentammo un'Interrogazione, credo, comunque un elenco di lavori da fare, penso, nel 2019. Tra questi c'era il sottopassaggio che lì da viale Comandino, di fronte al Parco della Rimembranza, porta di sotto agli Uffici comunali. Si tratta di una copertura in plastica che era allora un'oscenità; lo è ancora oggi; non ci sembra che sia un'operazione, diciamo così, di chissà quale... boh, complicazione, ma ad oggi non è... non ci si è messo mano, ma è addirittura peggiorata. Quindi, vi chiedo: se non riusciamo ad intervenire in una situazione del genere, come facciamo a gestire la complessità di questo parco progettuale? Quindi, le difficoltà che vengono evidenziate effettivamente danno riscontro a questa situazione. Situazione che, tra l'altro, nonostante l'impegno e gli sforzi degli Uffici, poteva essere comunque alleggerita anche da un'organizzazione che è stata smantellata e che quindi sta



determinando difficoltà in questo settore, ma anche in altri e continuamente vediamo i Dirigenti che se ne stanno andando, che abbandonano Urbino. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Rosati.

Io non ho altre richieste di intervento, quindi passo la parola al Sindaco per le risposte. Prego, Sindaco.

### **SINDACO**

Scusate, finisco di scrivere l'ultima domanda... allora, il Consigliere Santi dice: "I progetti riportati". A me dispiace che, evidentemente, è capibile che non si conosca l'iter amministrativo dell'Amministrazione Comunale; non è che gliene faccio una colpa. Non c'è più l'eliporto. Quando prima ho detto che ci sono 5 milioni di opere iniziate e già cantierate vuol dire che quelle lì non le trovate più nei progetti da realizzare. ...(incomprensibile)... 15 milioni di euro; chiusi ce ne sono un milione, ma in itinere ci sono 5 milioni circa. Questo è in quelle 50 determina che l'Ufficio ha dovuto fare a fine anno. Quindi, quando noi andiamo a parlare delle opere da realizzare, queste qui non le trovate più. Giustamente, è stato rilevato non so da chi altro, quindi vi assicuro che io sono abbastanza preoccupato, ma sono molto sereno sul fatto che noi abbiamo un Ufficio Tecnico molto organizzato, molto più di tutti gli altri. Ve lo dico proprio... parlando con il Sindaco di Pesaro dice: "Noi siamo messi malissimo", nonostante hanno 10 Dirigenti e via discorrendo.

E rispondo anche alla domanda di Rosati che dice che non ci sono più i Dirigenti e quindi abbiamo smantellato. Abbiamo fatto, diciamo, credo bene, perché se oggi siamo riusciti... i cittadini ci chiedono: "Ma come fate?". Non oggi che ci sono i soldi del PNRR. Perché lo ripeto: i soldi del PNRR, ancora non è arrivato neanche un decreto che riguarda le opere che abbiamo finanziato. È ancora prima del PNRR. Questo significa una capacità progettuale enorme, perché mentre realizzano i cantieri, i progetti i nostri Uffici, fanno anche la progettazione per il PNRR. Vi posso assicurare che, parlando coi colleghi dei Comuni vicini, non ci sono tutti questi progetti finanziati dai fondi nazionali e dai fondi regionali se non quelli delle scuole, e vorrei sottolineare: noi, non solo facciamo le scuole di Urbino, ma facciamo quella di Ca' Lanciarino, che è sotto il Comune di Urbino. È una mano che abbiamo dato al territorio. Noi non lo sottolineiamo abbastanza, ma veramente è un segno di disponibilità che non sempre il Comune di Urbino ha dato nelle precedenti Amministrazioni. Abbiamo anche quello cantierato per un un milione e ottocentomila euro (Ca' Lanciarino). Quindi, l'eliporto c'è, c'è il marciapiede di Pallino già appaltato, quindi già fatta la gara, il Bike Park... non solo cioè i 125 mila euro - 128 mila euro, ma ne sono arrivati, su nostra richiesta, altri 500 mila euro dalla Regione Marche, confermati ieri l'altro dall'Assessore, per completare dei camminamenti ciclabili a Le Cesane. Ponte Armellina: lo stesso, non lo trovate più nel Piano di investimento, perché Ponte Armellina è stato appaltato, quindi... e devo dire che qui l'Assessore Aguzzi, che ha accelerato anche Case



Popolari (non noi ovviamente, perché noi eravamo già accelerati) per poter acquistare tutti gli appartamenti possibili, e vi assicuro che nel giro di un anno hanno fatto i miracoli, perché l'Assessore ha fatto tre riunioni con tutto lo staff (Presidenza, Direttori di Case Popolari) per poter accelerare la cosa. L'ultima, la partecipazione al bando per l'acquisizione delle case di Canavaccio, sul quale abbiamo un'idea progettuale che ovviamente non esternalizzo, perché sennò qualcuno va a dire: "Allora, facciamo questo progetto". Perché noi vi assicuro che non facciamo, come ha detto qualcuno, opere casuali, come dice Rosati. Noi non facciamo opere casuali. Che sono in progress, abbiamo progetti continui da portare avanti, e questo ovviamente mette in grande difficoltà. Se un giorno abbiamo mezza giornata di tempo, vi elenco tutto quello che c'è. E questo qui non è il libro dei sogni. Queste sono cose concrete. A differenza del libro dei sogni di qualche altro periodo storico.

Londei dice che io non sono laureato: è vero, io c'ho la terza media, ma me ne vanto, perché c'è la scuola di vita e questa è l'unica che mi ha istruito e non è che mi offende se pensa di dire che non sono laureato. Non mi sono mai sentito da meno perché non sono laureato. Solo che lei, capogruppo Londei, si è permesso di fare un incontro col Ministro di San Marino e io lunedì mattina (glielo confermo) ho chiamato il Segretario di Stato e gli ho detto che è una cosa che non deve capitare mai più che uno Stato viene a parlare con un gruppo, con una persona che non rappresenta questo territorio. Lei, capogruppo, l'ha rappresentato per 50 anni. Ha fatto bellissime cose come quelle che ha elencato, ma siccome lei ha percepito, perché i canali per percepirlo ce li ha, che l'Assessore Baldelli sta lavorando attivamente sulla Pedemontana, ha pensato bene di intestarsi un eventuale... però si è scusato mille volte il Governo di San Marino e mi ha assicurato che non succederà mai più, perché non è... il rispetto andrebbe... lei doveva convocare, dire al Sindaco e al rappresentante della Regione, e ho chiamato anche il Presidente della Provincia (glielo dico anche chiaro), che si è scusato mille volte per aver fatto questa cosa scorretta, quindi io non ritiro niente. La realtà è questa, perché qui c'è un Governo della città che va rispettato, come noi rispettiamo tutti quanti e coinvolgiamo, come lei sa bene, tutti i gruppi consiliari... quando è venuto il Presidente della Regione a parlare con noi. Prima di parlare in Giunta, ho chiesto che si parlasse ai capigruppo di tutti i gruppi consiliari. Perché io non sono andato all'Università, ma mi hanno imparato a rispettare le persone.

E Urbino capoluogo (che lei dice ha fatto questo, ha fatto quello)... benissimo. Però lei è stato dieci anni in Senato; poteva farla la delibera che il Governo deve fare dal 1861. Adesso che ha capito che forse questa Amministrazione riesce a farlo, si vuole intestare anche questa. Questa non è... quella politica lì, come la strada Pesaro-Urbino, come tutto quanto, capogruppo, lo poteva fare quando governava... lei non è che ha governato dieci anni in Comune. Lei è dal 1970 che governa questo territorio. Dal 1970. Non è che quando era Presidente a Gubbio, quando era Presidente...(incomprensibile)..., quando era dentro questa Amministrazione non c'era, era da qualche altra parte. Lei ha governato per 50 anni questa città: le cose che facciamo noi oggi, se le faceva lei, non c'era bisogno che io venivo a fare il Sindaco. Avevo ben altro da fare, come lei sa benissimo. Quindi, se vogliamo pacificare la cosa, per me va bene partecipare con tutti e coinvolgere tutti, e quando lei



mi chiederà di partecipare, assolutamente pronto a collaborare, ma non è che si può pensare che io vado a parlare con la Presidente del Senato, con il Ministro, con gli Uffici a Roma e poi magari lei fa Urbino capoluogo come se fosse lei a far fare la determina. E se ieri il Consiglio Provinciale ha deliberato la modifica dello Statuto per inserire Urbino come co-capoluogo insieme a Pesaro non è che è il lavoro di qualcun altro. Io non avevo bisogno di fare il Sindaco: questo le voglio dire. Se le cose erano fatte in questa città tutte quelle che ci sono in questo Piano di ristrutturazione della città, e sono tantissime... le posso dire non c'è un angolo di questo territorio dove questa Amministrazione in sette anni e mezzo - otto ha fatto. Non c'è un angolo. Io vi porto con me – ho detto – col pulmino, in tutto il territorio, per vedere cosa abbiamo fatto. Altro che quello che dice il Consigliere Rosati "opere casuali". Non sono opere casuali.

E come dice Mechelli, questo è un Piano corposo, complesso, difficile da realizzare, perché mettere a terra tutti questi progetti che sono stati finanziati prima del PNRR (lo voglio ripetere siccome adesso si parla solo del PNRR): nei nostri Uffici, ancora prima, hanno progettato. Abbiamo trovato le risorse per realizzare, abbiamo fatto tutto quello che non è stato fatto negli ultimi trent'anni da quando il bilancio del Comune era piú di lista: alla fine dell'anno il Governo le mandava i soldi che servivano. Adesso è ben diverso. E se noi abbiamo risparmiato 5-600 mila euro nei Dirigenti (lo dico al Consigliere Rosati) probabilmente sono quelle strade del centro storico che non sono state messe a posto. E i nostri Uffici meritano rispetto, perché hanno lavorato e stanno lavorando in modo veramente serio e pesante. Però sono sicuro che, siccome abbiamo persone capaci, riusciremo a mettere a terra i discorsi che abbiamo... come è prova dai fondi, appunto, dell'Ftv che sono portati a fine anno: è la prova che progettazione, gare, assegnazione dei lavori e conclusione dei lavori.

La scuola provinciale "Raffaello" l'ha progettata la Provincia, ma su sollecitazione di questa Amministrazione, non è che casca dal cielo, come qualcuno in questi giorni (e anche qui mi sono arrabbiato col Presidente della Provincia, lo dico chiaro, gliel'ho detto a lui)... qualcuno, un cittadino, è andato a Pesaro a vedere il progetto della scuola. Il progetto della scuola si presenta con l'Amministrazione Comunale non con qualcun altro. E tra l'altro, sono anche Vicepresidente della Provincia oltre che essere Sindaco di questa città. Quindi, benissimo può accadere, come è successo al Ministro di San Marino, è successa quest'altra questione. Però siccome qui la speculazione politica è finita con questa Amministrazione, io lo dico chiaro: se ci comportiamo correttamente, io mi comporto piú che correttamente, ma se ci comportiamo scorrettamente, questo con me non attacca. Quindi noi il progetto della "Volponi" l'abbiamo già esternalizzato, perché chiaramente era un progetto complesso; è stato implementato con l'efficientamento energetico e a breve verrà presentato a tutti i componenti di questa Amministrazione.

Dice il Consigliere Rosati (e chiudo): "Basta tendere la mano". Questa è un'offesa, è un'offesa grave, perché le posso assicurare che in questi giorni è stato presentato il progetto... due progetti regionali che l'Assessore regionale ha detto... il Dirigente regionale: "Ma è un attimo. Basta fare due righe". Non hanno dormito la notte per finire di fare i documenti, perché la scadenza era imminente. E



dire che basta tendere la mano... e qui c'è il Segretario Comunale che non fa il Segretario solo a Urbino, sa benissimo il lavoro che c'è per presentare i progetti. E mentre presentano i progetti non riescono, giustamente, a fare gli appalti, a fare... perché il tempo è quello, e quindi stiamo implementando il personale proprio per questo. Ma già è partita l'anno scorso l'assunzione del personale (c'è qui accanto a me l'Assessore Vetri). Quindi, quando io sento dire questa cosa e come quella prima dell'Ftv, dice: "Com'è non c'è più l'eliporto?"; magari con l'Ufficio ti puoi informare come funziona il meccanismo, perché poi il Consigliere Santi, il capogruppo Santi, ha detto: "Un disastro assoluto, non avete fatto nulla" e questa qui è un'offesa, anche in questo caso, agli Uffici non al Sindaco, perché i progetti non è che li faccio io, li metto in campo io. Però vi posso assicurare che io li seguo i progetti e i lavori li seguo anche personalmente, anche se da fuori. Non è che mi permetto di fare considerazioni.

I Dirigenti smantellati: stiamo continuando a riparare i danni che hanno fatto i Dirigenti in questo Comune. Chiuso. Perché qualcuno ancora si permette di parlare. Abbiamo speso con Marche Multiservizi e ...(incomprensibile)... un milione e trecentomila euro per rifare l'acquedotto da Trasanni a Schieti, perché qualcuno qui ha voluto farlo contro la volontà tecnica di tutti. E questi danni qui... vi farei parlare un giorno con l'Amministratore di Marche Multiservizi per capire i danni che sono stati fatti da chi lavorava in questo Comune nei passati anni, e ancora si permette di parlare, di dire la sua. E chi ha detto che il Liceo... io mi ricordo (c'è scritto sulla stampa) che il Liceo Classico non doveva essere smantellato, perché lui l'aveva certificato sempre. Lasciamo perdere, vah. Io dovevo lasciare i ragazzi dentro la scuola con il palazzo dichiarato inagibile, secondo il suo parere. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Sindaco.

Abbiamo esaurito gli interventi e la risposta del Sindaco.

**CONS. LONDEI GIORGIO**

Voglio la parola.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, sì. Ho visto, capogruppo Londei.

Dato che c'è la richiesta del capogruppo Londei, io le do la parola per dichiarazione di voto, quindi anche con i tempi previsti. Okay?

**CONS. LONDEI GIORGIO**

Ma il Regolamento prevede per fatto personale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io le do la parola, d'accordo.



**CONS. LONDEI GIORGIO**

No, il Regolamento prevede per fatto personale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Guardi, adesso lei me le dice che è per fatto personale.

**CONS. LONDEI GIORGIO**

Non faccio polemiche. Non è che io voglio fare polemica, anche perché adesso capisco che Gambini, che il Sindaco, è disinformato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Scusi, capogruppo Londei, le do la parola. Ho visto ha alzato la mano e ho dedotto che era per dichiarazioni di voto; lei, adesso, mi dice che è per motivo personale e io non è che non le do la parola. Prego.

**CONS. LONDEI GIORGIO**

Allora, intanto prendo atto che il Sindaco ha detto che è pronto a venire a "Urbino Capoluogo". Questo è un fatto positivo, perché il...

**SINDACO**

Come ho sempre fatto quando mi ha chiamato.

**CONS. LONDEI GIORGIO**

Sì, sì. No, no, no. Guardi che la mia risposta non sarà polemica, perché io ho capito che lei è disinformato. Ha capito? Io ho capito che l'esternazione che lei ha fatto... l'ho capita adesso, perché non conosceva le cose che lei ha detto. Io ho capito che lei, su questa vicenda, è totalmente disinformato. Adesso l'informo io. Intanto, lei è venuto due volte ad Urbino capoluogo, quindi io l'inviterò presto per discutere di temi importanti. Dunque, ho capito che lei è disinformato gravemente, e le spiego anche il perché: intanto, l'incontro per la Pedemontana non è un segreto, perché se lei ricorda, nell'incontro col Presidente della Giunta Regionale, Acquaroli e i capigruppo, nell'intervento che ho fatto, io avevo anticipato al Presidente Acquaroli e a tutti i presenti che avrei fatto una riunione dedicata alla Pedemontana. Quindi, non è che sia un segreto. Poi, se lei fosse andato a vedere la convocazione di "Urbino Capoluogo", avrebbe visto che l'iniziativa era fatta insieme con un'associazione culturale del Montefeltro, che si chiama "Compagnia del Montefeltro". Allora, il Ministro di San Marino non l'ho invitato io. L'ha invitato la "Compagnia del Montefeltro". Il Presidente della Provincia, Paolini, non l'ho invitato io. Io le faccio vedere... andiamo a vedere il mio cellulare:



non c'è una telefonata tra me e San Marino, tra me e il Presidente della Provincia. Loro sono venuti, perché avendo saputo dell'iniziativa che era stata sollecitata dalla "Compagnia del Montefeltro", sono stati invitati dalla "Compagnia del Montefeltro". Dopodiché io cosa avrei dovuto dire? "Non venite". Voglio dire... anche perché è una cosa interessante.

Per quanto riguarda, invece, il resto, lei, Sindaco Gambini, bisogna che si informi quando parla. Io, al Senato non sono stato dieci anni come lei dice. Io sono stato quattro anni; ho fatto due legislature (1992-1994 e 1994-1996). Quindi, lei bisogna che i termini li usi bene. Cioè bisogna che quando parla s'informi. Come io non sono stato in Comune dal 1970. Non è vero. Io non c'ero. Io sono entrato come Consigliere nel 1975. Quindi, voglio dire, lei s'informi bene sulle cose come sul resto che le ho detto. Adesso ho capito che lei è disinformato, ma non è che è colpa mia se lei è disinformato no. Adesso io ho dato una risposta a lei dicendo che si deve informare sennò fa gli autogol a quello che lei ha dichiarato, però per me la questione, voglio dire... però nei quattro anni, Sindaco Gambini, che io ho fatto, io ho sbloccato la Pedemontana. E siccome, ripeto, al Senato ho chiesto gli atti, lì c'è la mia Interrogazione, tutta, la risposta del Ministro e lo sblocco della Pedemontana. Lei ha detto questo, e quindi ignora, ma glielo dico io: è agli atti. Come è agli atti il fatto che io, per la prima volta nella storia del Senato, ho sollevato la questione di Urbino capoluogo di cui oggi lei, noi tutti i cittadini, ne abbiamo beneficio, perché allora fu modificata la targa.

Detto questo, quindi, io ho capito che siamo di fronte (e concludo) ad un equivoco. Per me, la questione finisce qui. Per quanto riguarda il laureato, lei forse anche qui non ha capito bene: a parte il fatto che lei non è laureato io l'ho imparato stasera, ma non c'entra niente. La laurea io l'ho citata solo perché conosco tantissima gente che ha fatto il parlamentare e ha fatto la quinta elementare o che ha fatto il Presidente di Enti importanti, quindi il termine "laureato" non lo riferivo a lei. Io mi sono riferito a me stesso avendo avuto un maestro come don Italo Mancini che diceva: "In politica, quando si è attaccati, è meglio rispondere col sorriso". Punto e basta. Assolutamente. Io sono talmente rispettoso di tutto, quindi per me... sono contento che ci siamo chiariti; io le farò un invito presto per venire a discutere di argomenti importanti su "Urbino Capoluogo"

Per quanto riguarda, invece, nel merito: insieme con il collega Cangini che abbiamo discusso in questi giorni, io credo che diverse cose si fanno; ho sentito l'impegno che... nella riunione dei capigruppo ho fatto diverse domande alla dottoressa Mandolini per l'impegno che sta mettendo nel portare avanti tutto il lavoro e la dottoressa Valntini per la parte finanziaria, tenendo conto di tutti questi sforzi e tenendo conto che bisogna stare tutti insieme per realizzare tanti di quei problemi che abbiamo di fronte, preannuncio che il nostro (cioè il mio e quello di Cangini) sarà un voto di astensione.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo...



### **SINDACO**

Chiedo il fatto personale anche io. Solo per una battuta. Apprezzo il suo intervento e prendo atto che probabilmente ci sono state delle incomprensioni, però io ritengo che, come lei mi ha invitato a venire a parlare alla sua associazione, io sono sempre disponibile e credo, come ho detto un'altra volta, che nella chiarezza e nella piena disponibilità, di coinvolgere tutti. In questo momento storico io sono assolutamente favorevole, quindi prendo atto della sua presa di posizione. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Sindaco.

Capogruppo Rosati, per le dichiarazioni di voto, prego.

### **CONS. ROSATI MARIO**

Sì, bene, siamo felici di questa fase di riappacificazione, anche per i commenti iniziali che abbiamo fatto.

### **INTERVENTO**

Alla guerra in Russia potremmo andare.

### **CONS. ROSATI MARIO**

Dunque, il livello di minacce era pressoché simile da entrambe le parti, devo dire, però in questo caso siamo riusciti a pacificare gli animi, quindi bene.

Però entrando nei temi: allora, sì, devo dire che la capacità del Sindaco nel notificare quello che si dice è forse unica, e da un lato, magari, ritiene che si offendono i tecnici quando, in realtà, ho ben detto che si capisce quale sia lo sforzo. Quale sia stato e quale sia lo sforzo. Dopodiché, magari, poi è lui che bastona quelli precedenti, ma va bene. Si vede che ci sono due modi di pensare il lavoro in maniera diversa. Comunque. Niente. Ma volevo però ricordare alcuni elementi, e comunque il Sindaco è dal 1999 (sono andato a riguardare nel frattempo per non commettere errori) che è in Amministrazione, in particolare in maggioranza, quindi dal 1999 sono ad oggi 23 anni, se non mi sbaglio, e quindi tante cose che potevano essere fatte... giustamente, qualcuno c'era lì seduto, come c'era il Vicesindaco, come c'erano altri componenti della sua maggioranza. Quindi, prima di dire "chi ha fatto e chi non ha fatto", direi di fare un po' di attenzione alle parole. Uno. Due: che le condizioni di lavoro mi sa che erano un po' diverse. C'era una cosa che si chiamava Patto di stabilità, mi sembra, di cui la sua Amministrazione ha poi pienamente goduto. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Rosati.



A questo punto, non ci sono altre richieste di intervento. Io metto in votazione la delibera e vi chiedo, come precedentemente, la doppia pronuncia, quindi pronunciare il voto due volte.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Santi Lorenzo	Astenuto	Astenuto
Borgiani Carolina	Astenuta	Astenuta
Rosati Mario	Astenuto	Astenuto
Balducci Davide	Astenuto	Astenuto
Londei Giorgio	Astenuto	Astenuto
Cangini Federico	Astenuto	Astenuto
Londei Luca	Favorevole	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io voto Favorevole – Favorevole.

La delibera è approvata insieme all'immediata eseguibilità.

**SEGRETARIO COMUNALE**

10 favorevoli e 6 astenuti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Segretario.

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Posso intervenire solo per un discorso tecnico in merito?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, sì. Prego, Assessore. Mi sono dimenticato di darle la parola.



**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Infatti ho aspettato la votazione. Solo per chiarimento. Ha già spiegato benissimo il Sindaco, però siccome ...(incomprensibile per vuoto d'audio)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Scusi, Assessore, non la sentiamo.

Chiedo di spegnere i microfoni a tutti, perché altrimenti si creano dei suoni strani. Prego, Assessore.

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Solo un appunto tecnico, per chi volesse andarselo a rivedere: nella nota integrativa, scusate, nel parere del Revisore unico, dalla pagina 11 alla pagina 16, sono elencate tutte le opere che sono state riportate in Ftv, tra la quale - diceva il Sindaco - c'è anche l'eliporto alla pagina 14. Solo quello. Era solo per puntualizzare questa cosa che comunque si vede. E un'altra cosa che diceva il Consigliere Santi: che abbiamo mosso nel 2021 solo un milione e 900 mila euro, qualcosa del genere.

Adesso non ho ritrovato il dettaglio tecnico, perché purtroppo mi scuso, ma con tutti questi fogli mi fa confusione anche a me poi ritrovare il dettaglio preciso, ma abbiamo mosso circa 4 milioni e 800 mila euro di opere, per cui da questo punto di vista l'importo che abbiamo rilevato non è così basso come dice lui, ma siamo intorno ai 5 milioni.

Tutto qua. Solo un appunto tecnico, poi andiamo avanti con le delibere. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Assessore, per il contributo. Mi scusi ancora per non averle dato la parola dopo l'intervento del Sindaco.



**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023 AL SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016. (proposta n. 12)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Andiamo avanti. Passiamo al punto numero 4, che è: "Approvazione Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023".

Chi la illustra questa? Assessore, la illustra lei? Prego.

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Praticamente, questa è un'altra delle delibere propedeutiche per l'approvazione del bilancio e anche questa è normata dal decreto legislativo 50/2016. Io passo direttamente alla scheda che è allegata alla proposta di delibera, dove vediamo nella scheda A i macro aggregati delle somme necessarie per la realizzazione di questo programma. Per quanto riguarda il 2022, abbiamo risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge, 415 mila euro; stanziamenti di bilancio, 2 milioni 356.482. La somma fa due milioni ... (incomprensibile)...; per quanto riguarda il secondo anno, è stato solamente indicato lo stanziamento di bilancio pari a 2 milioni 670.399, perché ad oggi non abbiamo contezza di quanto potrebbe essere come contributo che deriva dallo Stato.

La scheda B, che segue dopo, riporta dettagliatamente voce per voce, con il Responsabile del provvedimento, tutte le forniture... gli acquisti sia delle forniture che dei servizi per il biennio, considerato che all'interno di questo prospetto vengono esclusi i beni informatici, in quanto rientrano nelle centrali di committenza. Tutto qua.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di intervento? Allora, non ho richieste di intervento, quindi a questo punto dichiarazioni di voto? Lorenzo Santi per dichiarazione di voto.

**CONS. SANTI LORENZO**

Io voglio solo aggiungere una cosa rispetto a quello che aveva detto precedentemente l'Assessore. Se sono stati pagati 5 milioni di euro nell'anno 2021, questo non vuol dire che rispetto al Piano Triennale presentato l'anno scorso relativamente al Piano 2021, le opere che erano lì riportate sono state eseguite. Quindi, questo era il sottolineamento non altro. Quindi, due milioni, se va bene, sono stati quelle fatte. Se va bene. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



Allora, a questo punto, io metterei in votazione la delibera. Vi chiedo, come prima, la doppia votazione.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Non si sente	
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Santi Lorenzo	Astenuto	Astenuto
Borgiani Carolina	Astenuta	Astenuta
Rosati Mario	Astenuto	Astenuto
Balducci Davide	Astenuto	Astenuto
Londei Giorgio	Astenuto	Astenuto
Cangini Federico	Astenuto	Astenuto
Londei Luca	Favorevole	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io voto Favorevole – Favorevole.

Il punto numero 4, la proposta numero 12 è approvata con l'immediata eseguibilità.



**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)-CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2022 (proposta n. 9)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica numero 5, che è: "Imposta Municipale IMU – Conferma aliquote e detrazioni anno 2022".

Assessore, la illustra lei? Prego.

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Questa è sempre una delle delibere propedeutiche, dove confermiamo le aliquote e le detrazioni già in essere, dove trovate elencate sia le aliquote che le detrazioni nella delibera, però ci dobbiamo soffermare su due novità. La prima novità è che, a decorrere dal primo gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, rimangono esenti dal pagamento dell'IMU finché permane questa destinazione, purché non siano locati. L'altra novità, invece, che portiamo in approvazione della delibera della Legge di Bilancio 2022 è che, limitatamente all'anno 2022, per quanto riguarda l'Imposta Municipale Propria dovuta dai soggetti residenti all'estero, viene ridotta dal 50% al 37,5. Questa è un'agevolazione che viene fornita una tantum solo per quest'anno dalla Legge di Bilancio 2022. Si conferma, invece, quello che era stabilito con il Decreto Legge 104 del 2020, che si era disposto sia per il 2021 che per il 2022 l'esenzione dell'IMU per quegli immobili accatastati come D3 e destinati a spettacoli, teatri, sale per concerti, purché il proprietario fosse anche il gestore delle attività esercitate. Tutto qua. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Assessore.

Apriamo il dibattito. Ci sono richieste di intervento? Non ho richieste di intervento. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. A questo punto, metto in votazione la delibera. Stessa modalità che abbiamo seguito prima.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole



Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Santi Lorenzo	Favorevole	Favorevole
Borgiani Carolina	Favorevole	Favorevole
Rosati Mario	Favorevole	Favorevole
Balducci Davide	Favorevole	Favorevole
Londei Giorgio	Favorevole	Favorevole
Cangini Federico	Favorevole	Favorevole
Londei Luca	Favorevole	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io voto Favorevole – Favorevole.

All'unanimità. Compresa l'immediata eseguibilità.



**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: CONFERMA REGOLAMENTO ADDIZIONALE  
COMUNALE ALL'IRPEF-ANNO 2022 (proposta n.10)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo ora alla pratica numero 6: "Conferma Regolamento Addizionale Comunale IRPEF – anno 2022".

Assessore, prego.

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Anche questa è una mera conferma dell'applicazione dell'addizionale IRPEF per quanto riguarda l'anno 2021 ...(incomprensibile per vuoto d'audio)... percentuale e l'esenzione per i redditi minori o pari a 8.000 euro. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Assessore. È andato via un attimo l'audio, però penso che si sia capito quello che voleva dire. Almeno io ho capito.

Allora, ci sono richieste di intervento? Non ho richieste di intervento. Per dichiarazioni di voto? C'è una richiesta di Rosati per dichiarazione di voto. Prego, capogruppo Rosati. Capogruppo Rosati, il microfono.

**CONS. ROSATI MARIO**

Scusate. Stavo dicendo che era per l'intervento per avere un chiarimento, nel senso che noi applichiamo lo 0,8, che è l'aliquota maggiore, giusto? Il tetto massimo. E quindi mi stavo chiedendo se anche nella logica dei ristori ricevuti era possibile, invece, ragionare su un abbassamento, in pratica, di questo elemento. Proprio, insomma, per facilitare come, giustamente, per i redditi non superiori a 8.000, la quota di esenzione, però verificare anche la possibilità di abbassare la percentuale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Okay. Allora, questo torniamo un attimo indietro. Quindi, questi sono interventi. Dopo, Assessore, le do la parola per la risposta. Capogruppo Rossi, prego.

**CONS. ROSSI NICOLA**

Grazie. Una precisazione che mi è sfuggita in questi giorni e mi viene in mente adesso. La faccio all'Assessore, poi non so se mi potrà rispondere subito. In merito all'esenzione per i fabbricati destinati dalle imprese alla vendita qui si parla di fabbricati costruiti, quindi i fabbricati ristrutturati sono esclusi? Questa era la domanda. Grazie.



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Rossi.

La parola all'Assessore per le risposte. Prego.

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Allora, per quanto riguarda (vado per ordine di delibere) la domanda del Consigliere Rossi, la delibera parla espressamente di fabbricati costruiti e non ristrutturati. Però mi riservo la facoltà di verificare, ma so già che al 90% sarà solo per i nuovi fabbricati costruiti e non ristrutturati. Se dovesse essere diversamente, provvederò subito ad informarvi.

Mentre, per quanto riguarda il discorso della domanda del Consigliere Rosati in merito all'addizionale IRPEF: non ho capito il discorso dei ristori, però l'addizionale IRPEF è quella che abbiamo applicato... l'aliquota più alta è sempre quella che abbiamo applicato negli anni. Al momento non sono state previste riduzioni anche perché abbiamo considerato che la stragrande maggioranza del gettito IRPEF che viene dal nostro bilancio è soprattutto dalle persone che sono alle dipendenze e non da attività, per cui non abbiamo previsto nessuna riduzione al momento. Non ho capito bene il discorso dei ristori sull'addizionale. Se me lo può chiarire.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, capogruppo.

**CONS. ROSATI MARIO**

No, era soltanto per capire se c'era o meno la possibilità, quindi se i ristori stessi avessero delle limitazioni per andare a sopperire l'abbassamento, l'eventuale abbassamento di aliquote.

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Consideri ...(incomprensibile per vuoto d'audio)... nessun ristoro per l'emergenza e quant'altro, per cui ad oggi dovremmo avere solamente una rendicontazione che faremo a maggio e quello che ci dovrebbe avanzare ...(incomprensibile per vuoto d'audio)... 2020-2021 potrebbe essere riutilizzato, però sempre per le ...(incomprensibile per vuoto d'audio)... Ad oggi, i ristori ...(incomprensibile per vuoto d'audio)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Assessore. Le comunico che ogni tanto salta la voce, però abbiamo capito.

Allora, passiamo alla votazione. Stessa modalità.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**



---

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Non si sente	
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Santi Lorenzo	Astenuto	Astenuto
Borgiani Carolina	Astenuta	Astenuta
Rosati Mario	Astenuto	Astenuto
Balducci Davide	Astenuto	Astenuto
Londei Giorgio	Astenuto	Astenuto
Cangini Federico	Astenuto	Astenuto
Londei Luca	Favorevole	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io voto Favorevole – Favorevole.



**Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)-ANNO 2022 (proposta n.11)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Abbiamo la pratica numero 7, che è: "Approvazione modifica Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)".

Assessore, prego.

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Questa delibera è leggermente più corposa, perché andiamo a modificare il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti e, in sostanza, andiamo ad intervenire proprio all'articolo 5: "Presupposto per l'applicazione del tributo". Con questa proposta, poniamo in delibera la variazione di quest'articolo proprio perché mettiamo in evidenza che l'attivazione anche di uno dei pubblici servizi, che possono essere, acqua, luce, gas, calore, telefono, informatica, presuppongono l'occupazione, a differenza della presenza dell'arredo senza nessun allaccio. Per cui, vale a dire che se in un alloggio dove sussiste l'arredo, il mobilio e quant'altro, in assenza di utenze, non applichiamo il tributo, la TARI; se invece in un'abitazione (parliamo di civile abitazione) abbiamo anche una delle sole utenze attivate, la TARI è dovuta. E anche per questa delibera chiediamo l'immediata eseguibilità. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Grazie, Assessore.

Ci sono richieste? Sì. Capogruppo Luca Londei, prego.

**CONS. LONDEI LUCA**

Grazie. La mia è solo una richiesta di conferma, perché ne avevamo già discusso nella riunione capigruppo. Avevo chiesto se c'era la temporaneità anche della sospensione. Mi avevano già confermato di sì, però magari, siccome è registrato il Consiglio, avrei piacere di sentirlo dall'Assessore. Cioè il discorso se l'appartamento rimane chiuso dal primo di giugno al 31 dicembre, chiaramente, la TARI, per quel periodo lì, viene sospesa, essendo una tassa annuale. Questa era la mia richiesta. Volevo soltanto la conferma dall'Assessore. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Okay. Adesso do la parola all'Assessore, se non ci sono altre richieste di intervento. Che non le vedo. Prego, Assessore.

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**



Come tutti i tributi, sono rapportati al periodo in cui insiste il verificarsi dell'evento, per cui confermo quello che diceva il Consigliere Londei.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Assessore.

Per dichiarazioni di voto, ci sono richieste d'intervento? Non ci sono richieste di intervento, quindi passo alla votazione, con le stesse modalità.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Santi Lorenzo	Astenuto	Astenuto
Borgiani Carolina	Astenuta	Astenuta
Rosati Mario	Astenuto	Astenuto
Balducci Davide	Astenuto	Astenuto
Londei Giorgio	Astenuto	Astenuto
Cangini Federico	Astenuto	Astenuto
Londei Luca	Favorevole	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io voto Favorevole – Favorevole.

Quindi, è approvata con l'immediata eseguibilità.

**SEGRETARIO COMUNALE**

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Benissimo. Grazie, Segretario.



**Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022\_2024 (proposta n.14)**

**Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022\_2024 (proposta n.15)**

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

A questo punto, abbiamo il punto 8, che riguarda il D.U.P., e il punto 9, che è il bilancio di previsione. Se siete d'accordo, io lo discuterei insieme, nel senso che vi darei la possibilità, se siete tutti d'accordo, dato che sono collegati, di discuterli insieme e poi, naturalmente, la votazione la facciamo distinta punto per punto. Però di esaurire tutti gli interventi in un'unica discussione. Quindi, naturalmente, con tutto il tempo necessario per confrontarci, considerata anche l'importanza delle delibere e soprattutto del documento, del D.U.P. e del bilancio di previsione.

C'è nessuno contrario a questa modalità? No. Non mi risulta. Quindi io, a questo punto, passo la parola al Sindaco e vi propongo anche questa modalità, se siete d'accordo: adesso, io darei la parola al Sindaco che fa un intervento, diciamo, introduttivo, che illustrerà queste due delibere nel dettaglio e dopo, naturalmente, darò anche la parola all'Assessore per illustrare, per le sue parti, le delibere. A quel punto, ...(incomprensibile)... tra tutti i Consiglieri e successivamente daremo la parola ai singoli Assessori che risponderanno alle varie ...(incomprensibile)... e sollecitazioni che farete con l'intervento.

Quindi, io passerei la parola al Sindaco. Prego.

#### **SINDACO**

Grazie.

Allora, vi premetto che, diciamo, nel Documento di Programmazione stavo accorgendo adesso, perché ovviamente tutte le attività è difficile elencarle in una presentazione che deve essere di pochi minuti, ma voglio solo tracciare alcune situazioni fondamentali degli obiettivi che si è posta questa Amministrazione, ma che poi i Consiglieri potranno intervenire sulla base del Documento di Programmazione, delle voci di bilancio, nelle quali i vari punti possono intervenire per la risposta dei singoli Assessori, però noi stiamo perseguendo dall'inizio della passata legislatura, che è in continuità con questa, stiamo lavorando per riorganizzare... cioè, diciamo, in qualche modo, rendere più fruibile il nostro territorio, la nostra città, renderla più accogliente, lavorare in tutte le direzioni.

Parto da una considerazione sulla gestione delle società partecipate. Voglio pensare alle società in cui partecipiamo come la riorganizzazione dell'assetto societario a Marche Multiservizi e Megas.Net, che avevamo una situazione, diciamo, un po' confusa, ingarbugliata sulla gestione di Megas.Net; abbiamo fatto delle operazioni che hanno portato a patrimonializzare di più rispetto a prima il capitale del Comune di Urbino; stiamo lavorando su tutte le società come Urbino Servizi, dove



un lavoro importante è stato fatto dal Consiglio d'Amministrazione con l'aiuto anche del Consigliere delegato che mi riporta puntualmente le attività che stanno facendosi dentro la società che, nonostante le situazioni difficili, in questo momento sta veramente avendo ottimi risultati.

Ma se parliamo di AMI Trasporti, che noi quando ci siamo insediati comunque era un momento difficile, perché la contingenza o comunque c'era una situazione complessa, oggi abbiamo una situazione... proprio stamattina, con la Presidente, mi si appunto relazionava sulla domanda che anche alcuni Consiglieri hanno fatto sul tema del trasporto per Roma (questa Convenzione che stanno attivando con l'appoggio della Regione, per avere più chilometri per poter non pesare sul bilancio della società stessa). Quindi, diciamo che stiamo lavorando oltre che all'interno dell'Amministrazione, ma anche a tutti i rami collegati. Abbiamo aperto una discussione importante con i Comuni che fanno capo ad Aspes (quindi, Pesaro per primo, ma tutti gli altri Comuni), per capire se ci possono essere delle collaborazioni o comunque delle valutazioni di accorpate ed aggregare alcuni servizi per ampliare il servizio. Potrei citarne qualcuno, ma evito di farlo, perché probabilmente tutti quanti voi li conoscete, perché l'obiettivo è quello di dare migliori servizi a minor costo. Questo è l'unico... l'obiettivo che dobbiamo perseguire. Quindi, stiamo lavorando in queste direzioni.

Stiamo collaborando con i territori circostanti. Voglio citare un obiettivo che ci siamo posti, che abbiamo in qualche modo raggiunto: la collaborazione con il territorio e con le Istituzioni della città tra le Università e anche, appunto, l'Erdis della quale abbiamo parlato poc'anzi, ma abbiamo raggiunto l'obiettivo di avere una Polizia Locale insieme a Montecalvo e Petriano. Devo dire che i Comuni che hanno aderito sono molto soddisfatti; stiamo implementando il personale e c'è un turnover, perché, ovviamente, è un periodo di pensionamenti importanti, e quindi stiamo lavorando. Però ecco, nei Comuni vicini stanno avendo soddisfazione di questa collaborazione e anche noi abbiamo una maggiore disponibilità rispetto al costo del servizio. Chiaramente, uno degli obiettivi più importanti è la collaborazione con l'Università sul tema del turismo, con la quale stiamo lavorando anche in questo settore. L'Assessore Cioffi è stato autore di un accordo tra le tre Unioni Montane per mettere insieme... è stato un lavoro complesso di rapporti, di incontri, di condivisione. È stato ripreso in questi giorni proprio anche dal Rettore questo lavoro col quale ha lavorato, appunto, anche l'Università con i suoi docenti e gli Amministratori. Quindi, stiamo veramente facendo un lavoro che serve al territorio, e questo lavoro viene sempre più percepito come Urbino una città vicina al territorio. Credo che questo sia, per il futuro, molto produttivo, perché se parliamo di turismo, sicuramente dobbiamo parlare di comunità. Anche se....

....(interruzione audio)....

#### **INTERVENTO**

Presidente, c'è un blocco.



**INTERVENTO**

Mi sa che si è bloccata tutta la sala.

**INTERVENTO**

Mando un messaggino adesso.

**SINDACO**

...(incomprensibile)... lontano da noi in una programmazione ...(incomprensibile)... questo è un progetto a cui noi teniamo molto ...(incomprensibile per assenza audio)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Allora, riprendiamo la discussione. Darò la possibilità al Sindaco di continuare l'intervento dalla mia postazione, perché sono riuscito a collegarmi. Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Mi sentite?

**INTERVENTO**

Sì, perfettamente.

**SINDACO**

Mentre vi siete scollegati, avevo finito. Solo che sicuramente non vi voglio tediare, perché la relazione l'avete avuta, il bilancio altrettanto, quindi era solo...

**INTERVENTO**

L'abbiamo anche letta.

**SINDACO**

...su alcune considerazioni di massima che, chiaramente... cioè ero arrivato al tema del turismo, dell'attività che portando avanti l'Ufficio Cultura e Turismo, con il personale che, ovviamente, sta facendo un ottimo lavoro, e considerando che abbiamo vissuto questi due anni di pandemia dove sono stati fatti tanti eventi e tante attività nonostante la pandemia. Non è stato semplice come farlo, ma continuiamo a perseguire questa cosa.

Stavo dicendo che, appunto, la condivisione con le altre città vicine, ma anche con le città, ovviamente, della costa, se pensiamo al progetto di Capitale della Cultura 2033... perché pensiamo che... cioè dobbiamo vedere anche lo sviluppo a medio e lungo termine, perché credo che sia opportuno. Quindi, nella stesura del D.U.P. c'è tutta ...(incomprensibile)... fino a strutturare tutto il



territorio del nostro Comune con i servizi, con il completamento del revamping di tutta l'illuminazione pubblica (siamo quasi al completamento), e questo, tra l'altro, ci permette di superare in questo bilancio meglio questa crisi dell'aumento dei prezzi che ancora non sappiamo bene dove ci porterà e che ci ha permesso di prevedere un po' meno del 100% di aumento dei consumi.

In questi giorni è uscito un dato che Urbino è 81esima come consumi degli edifici, ma rapportato al 2020. A parte che Urbino (e il riferimento era, ovviamente, con Pesaro) è un'altra altitudine, è un'altra storia e quindi andrebbe analizzato come... ma nel 2020 noi abbiamo iniziato a strutturare... diciamo, c'erano molti cantieri in atto e chiaramente continuiamo a lavorare, ma non c'era in questa città un edificio che aveva l'efficientamento energetico. Non ce n'era uno. È tutto un lavoro da fare sia nell'illuminazione sia negli edifici. E chiaramente porterà i suoi frutti nei prossimi anni. Credo che tutte le scuole sono state progettate e per alcune i lavori sono stati realizzati. Se pensate che alla "Pascoli" – "Gadana", a Schieti, "Piansevero"... non c'era una finestra con il doppio vetro o con un elemento di... così, che poteva permettere risparmio energetico. Però tutte queste cose si sono realizzate, progettate qualche anno fa e cominciamo ad avere i frutti probabilmente in questi anni, quindi dal 2020-2021 in poi. Non vi sto a elencare le cose che, sul tema dei Lavori Pubblici... ne abbiamo parlato prima, è inutile che vi continuo a dire... con un bilancio che non ha mai avuto problemi. Se pensiamo che siamo riusciti, col bilancio corrente, a comprare delle infrastrutture, cioè pensate che abbiamo acquistato K2, la Osca, Mazzaferro... cioè abbiamo fatto tanti investimenti per infrastrutturare questo territorio; questo è un lavoro che dovranno continuare a portare avanti, come prima qualcuno di voi diceva, magari, nelle prossime Amministrazioni, perché non è un lavoro che si conclude in un anno o in due anni o anche in una legislatura. È un lavoro che durerà nel tempo, sperando che nel 2026, dove dovrebbero essere completate le opere, sicuramente ci saranno delle proroghe (spero, perché sennò nessuno riuscirà a realizzarle)... Quelle del PNRR? Ma noi avevamo già progettato da prima. Perché spesso l'accusa che ci viene fatta è anche quella di non avere programmazione. Io invece rivendico una programmazione enorme, che però la peculiarità di questa Amministrazione, è vero, è anche quella di aggiustare l'obiettivo durante il cammino. Perché chi non fa così, chi pensa di partire con un progetto e lo porta a termine anche se, magari, i tempi sono cambiati o le opportunità nascono... lo dicevo prima col tema del Palazzo De Rossi: noi l'abbiamo messo in vendita, perché non avevamo l'opportunità di ristrutturarlo, ma sarebbe stato l'obiettivo, se lo comprava qualcuno, per fare quello che, chiaramente, potrebbe fare il pubblico oggi con le risorse a disposizione, ma appena c'è stata l'occasione l'abbiamo revocata e abbiamo realizzato l'intervento.

Voglio fare un accenno sul tema della Sanità e del sociale. I Servizi Sociali... io sono orgoglioso del lavoro che è stato fatto, perché vi assicuro che i primi anni che mi sono insediato da me in ufficio (e il termometro che ho è quello) tutti i giorni c'era la fila di gente che aveva necessità estreme. Vi posso assicurare che non è più così come quella volta. È stato molto migliorato questo settore, e anche con servizi aggiuntivi che ha solo Urbino come il "Dopo di noi", come il Centro Alzheimer che abbiamo come Pesaro e Fano, e anche nei progetti futuri del PNRR noi abbiamo altre idee progettuali

---



che ho annunciato nei giorni scorsi, mi pare, e che abbiamo proposto. Questo è un buon segnale, perché non è così scontato che si riesca ad avere certi risultati. Chiaro che il tema della Sanità è un tema complesso, ma devo dire che c'è un nuovo Piano Sanitario (chiaramente, noi lo stiamo... l'Assessore Foschi, principalmente, lo sta seguendo con grande e credo che a breve i risultati si vedranno, perché non è che è possibile andare a incidere da un mese all'altro).

Ma non voglio farvela lunga, quindi credo che un bilancio che noi oggi... che rispecchia il Piano dell'Amministrazione, il Piano delle Opere e tutto il progetto che questa Amministrazione ha impostato, secondo il mio punto di vista, è stato portato avanti ed è perseguito giorno per giorno. Abbiamo acquisito al patrimonio del Comune nuova viabilità rurale. Se pensate che siamo riusciti a portare l'acqua a Cerquetobono in questi giorni, che sono 30- 40 anime... chiaramente, questo va nella direzione di strutturare il territorio, cercare di rendere le condizioni per le quale ci possono andare le persone ad abitare ed avere un minimo di servizio. Ma tutti i progetti che abbiamo in mente, che abbiamo elencato nel Piano delle Opere sono con un bilancio che ci ha permesso di fare molte cose. È vero, come ha detto qualcuno, io c'ero nel 1999. Sono stato in maggioranza, ma poi mi è pesato (lo volevo dire prima e approfitto di dirlo adesso), mi è pesato molto, perché (voglio fare una battuta) io sono nato come un uomo di Sinistra, come un bambino di Sinistra e mi ha pesato fare quello che ho fatto a Urbino. Però l'ho fatto, perché era necessario farlo per il bene comune della città: questo è l'unico motivo per cui l'ho fatto, perché sennò stavo in maggioranza e continuavo ad andare avanti.

Quindi, io credo che stiamo realizzando, e ringrazio tutti i componenti della Giunta e i Consiglieri che sono attivi e propositivi e hanno sempre, così, spronato la Giunta a fare e la Giunta ha sempre condiviso con tutti. Devo dire che... non la voglio fare più lunga di tanto; vi ho detto che volevo farla breve e le domande possono essere fatte a me e agli Assessori sui singoli argomenti, ma nel mio Ufficio la porta è sempre aperta: per i Consiglieri di maggioranza, per la Giunta, per tutti e soprattutto voglio dirlo ai Consiglieri di minoranza che, magari se qualche volta mi venite a trovare a me fa piacere, perché fare delle proposte, condividere delle idee e così raccogliere anche le istanze di chi, magari, sta alla minoranza o all'opposizione come meglio... credo che in questo momento storico (lo ripeto per l'ennesima volta) sarebbe molto produttivo. Però, quello che magari non vede un occhio o due occhi, quattro lo possono vedere meglio. Lungi da me pensare che le proposte possano venire solo da me o dai componenti della maggioranza. Io sono aperto a vedere tutte le cose.

Non ve la faccio più lunga di tanto, perché il mio documento qui lo sto scorrendo e ci sarebbe tanto da dire, e quindi preferiamo, come Giunta, rispondere alle domande che i Consiglieri vogliono porre, in modo che facciamo... oggi è anche il giorno di Carnevale; è un giorno di Carnevale triste, per i motivi che sono stati detti dal Presidente nell'introduzione, e speriamo che questo giorno sia l'unico giorno... però, guardo qui scorrendo nel Piano che dobbiamo fare, stiamo acquisendo i terreni per il Parco dell'Aquilone, il campo da golf, che entro aprile deve partire l'appalto... cioè i lavori sono tanti, e tutta quella programmazione che noi abbiamo fatto, che sicuramente è sempre più lunga l'attivazione



rispetto a quello che vorremmo, però bisogna capire che le cose che sono in campo sono tantissime e però sono tutte ben programmate e verranno messe a terra velocemente. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Sindaco.

Adesso, come dicevamo, apriamo il dibattito. Come dicevamo, adesso affronteremo e discuteremo i due punti insieme e poi li andremo a votare in modo separato, quindi il punto 8 e il punto 9 (il D.U.P. e l'approvazione del bilancio di previsione). Quindi, a questo punto, apro il dibattito. Siete pregati di richiedere la parola per gli interventi e poi successivamente ci sarà la risposta da parte di tutti gli Assessori che vengono coinvolti.

Prima di darvi la parola, chiedo all'Assessore al Bilancio, Maffei o alla dottoressa Valentini che vedo, che ringrazio per la presenza e per coadiuvare i lavori del Consiglio, se vogliono integrare l'intervento del Sindaco oppure possiamo aprire il dibattito. Assessore Maffei, non la vedo. È collegata?

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Sì, sono collegata. Mi sentite?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Vuole dire qualcosa, oppure possiamo aprire il dibattito e magari interviene dopo?

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Visto che sul punto ha già anticipato tutto il Sindaco, mi avete detto che vogliamo discutere insieme le due delibere e magari io parlo più prettamente tecnico sulla delibera successiva e poi facciamo il dibattito? Preferite così?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì. Prego, prego, Assessore. Prego.

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Grazie.

Visto che sul D.U.P. non mi soffermo, perché ha già parlato il Sindaco e poi siamo aperti a qualsiasi domanda, volevo un attimo illustrare la delibera successiva, l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024. Anche quest'anno noi, come l'anno scorso, abbiamo deciso di non approvarlo al 31.12.2021 proprio perché a fine anno c'era l'emanazione da parte dello Stato della Legge di Bilancio e da quel punto di vista ci abbiamo visto giusto. In data però 21 gennaio (perché eravamo già quasi pronti) la Giunta ha deliberato, con la Delibera 15, lo Schema di Bilancio. La nostra



manovra finanziaria trova riscontro principalmente in alcune voci importanti tra cui l'IMU che è stata inserita per il triennio 2022-2023-2024 rispettivamente per 3 milioni 525, 3 milioni 530 e 3 milioni 172, alla quale però bisogna andare a inserire l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità che, per quest'anno è di circa 150 mila euro.

Per quanto riguarda l'IRPEF, invece, è stato previsto un introito più o meno sempre uguale, anzi no, effettivamente sempre uguale, di un milione 578 mila euro, rispettivamente per il 2022-2023 e 2024.

Per quanto riguarda l'IMU, invece, l'imposta di soggiorno, ci siamo soffermati maggiormente, perché se consideriamo l'accertato che nel 2019 è stato di 192 mila euro; ...(incomprensibile)... del 2020 è stato di 100 mila euro; abbiamo pensato a una ripresa della situazione della emergenza sanitaria, cioè alla fine di questa emergenza sanitaria, però non sappiamo cosa potrà succedere da settembre in avanti, per cui siamo stati in questa definizione della previsione un pochino più oculati: abbiamo previsto per il 2022 150 mila euro mentre per il 2023 e il 2024, rispettivamente, 180.000 euro l'anno.

Per quanto riguarda la TARI abbiamo effettuato una previsione pressoché equivalente, portando a un introito stimato al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità pari a 2 milioni 729.624,75. Sostanzialmente, per quanto riguarda la spesa corrente, abbiamo previsto importi idonei ad assicurare l'erogazione di servizi fondamentali a favore della cittadinanza sia in termini di qualità che in termini di quantità e, facendo una percentuale rispetto alla spesa corrente, i servizi offerti sono il 37,8%. Per quanto riguarda l'indebitamento che andremo ad accendere per l'anno corrente, abbiamo previsto l'accensione di un unico mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di un milione e 600 mila euro quale cofinanziamento per l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico per la scuola media "Volponi". Nonostante l'accensione di questo mutuo, il livello di indebitamento del nostro bilancio comunale è nettamente molto contenuto rispetto a quanto stabilito dall'articolo 204 del TUEL, che prevede un indebitamento massima del 10%. Tra tutti i parametri abbiamo anche rispettato, naturalmente, gli equilibri di bilancio, ma abbiamo anche verificato e rispettato gli stanziamenti del costo del personale relativamente alla capacità assunzionale. Abbiamo effettuato la previsione al Fondo di riserva e anche l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità di cui si parlava prima, che aumenta, per l'anno 2022, di oltre un milione 186 mila euro e circa la stessa cifra per ogni anno.

Una cosa molto positiva, che noi non segnaliamo mai, ma che è molto importante, è che da due anni a questa parte è stato attivato il Fondo garanzia debiti commerciali che, fortunatamente, il Comune di Urbino non ha mai attivato, perché siamo nei termini rispetto al TUEL del pagamento ai fornitori... siamo sei giorni in anticipo, cioè paghiamo complessivamente sei giorni prima rispetto alla regola che dobbiamo rispettare. Non sto a ripetermi sul fatto che quest'anno il bilancio è anche molto importante per quanto riguarda la parte investimenti, perché ne ha già parlato il Sindaco. Ma se vedete nell'uscita del PEG, il nostro bilancio complessivo è di 48 milioni 966.755 di cui 5 milioni 436 riguardano ...(incomprensibile)... Mi pare di aver detto tutto, e sono qui a disposizione. Grazie.



### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Assessore.

C'è stato l'intervento del Sindaco e poi l'intervento dell'Assessore, quindi, a questo punto, apriamo il dibattito e vi chiedo di prenotarvi per gli interventi.

Capogruppo Giorgio Londei, prego.

### **CONS. LONDEI GIORGIO**

L'intervento mio e del collega Cangini sarà breve, perché siamo già intervenuti sulla delibera precedente che prevedeva investimenti, quindi sinteticamente: intanto, prendo atto quando il Sindaco diceva della collaborazione fra i Consiglieri, la città, le associazioni, eccetera. Io, di questo ne sono profondamente convinto; l'ho detto più volte: secondo me, almeno fino alla conclusione dei rendiconti (io li chiamo fondi europei, così facciamo prima... tutto quel nome tecnico, che a me non piace per niente) siccome prevede tutti questi investimenti che, alla fine, probabilmente sfioreranno, secondo me, tra tutto quello che abbiamo discusso, quello che può arrivare, gli investimenti nelle scuole... qui mi pare che stiamo parlando di quasi 100 milioni di euro... credo che alla fine potrebbe andare a finire anche così, e siccome i rendiconti sono al marzo 2026, io credo che non solo questa parte dell'Amministrazione, ma anche una parte importante della prossima Amministrazione si debba collaborare. Comunque, questa è l'idea che abbiamo io e il collega Cangini.

Un esempio di collaborazione dell'Amministrazione è Palazzo De Rossi. Perché è vero quello che dice il Sindaco Gambini che prima era stato posto in vendita, perché non c'erano state delle possibilità e poi ci sono state... io voglio dire al Sindaco Gambini che l'importante è che le cose si facciano. Che poi le suggerisca il Sindaco Gambini, le suggerisca ...(incomprensibile)... o altri capigruppo o altri Consiglieri, io penso che lo scopo debba essere questo. Il giorno che riusciremo a completare l'operazione di Palazzo De Rossi deve essere una festa per tutti, così com'è stata quella di quando... siccome qui si è ricordato quando io ho fatto l'Amministratore come Sindaco, ...(incomprensibile)... abbiamo fatto una festa cittadina un po' per tutti, nel senso che abbiamo coinvolto tutti. E siccome qui si sono ricordati anche gli anni, devo dire che il capogruppo Rosati è andato a vedere nel suo computer gli anni in cui Gambini è nell'Amministrazione Comunale (che tra Sindaco e Consigliere sono 23 anni): esattamente i 23 anni di Giorgio Londei. Quindi, caro Gambini, come vedi, siamo uguali come anni, come esperienza, quindi... non so come andrà il futuro, però adesso siamo pari. Questo lo dico anche perché abbiamo bisogno di collaborare tutti quanti.

Una cosa che non è stata affrontata, ma che io voglio affrontare prima di una domanda, è quella che riguarda gli abitanti. Io capisco che questo qui è un tema dolente che dispiace, forse, affrontare, però questo è un problema degli abitanti che va affrontato. Allora io lo ripeto: non intendo fare polemiche, perché gli abitanti è un problema della montagna italiana e delle colline italiane. Però qui, nel caso di Urbino, ma anche del Montefeltro, andiamo oltre ad una caduta, diciamo così,



fisiologica dell'aspetto del resto d'Italia. Io qui non è che voglio ricordare quando sono...(incomprensibile)... da Sindaco che erano 15 mila 750, perché lo dico solo perché c'è stata un'inchiesta del Resto del Carlino, che tra l'altro non è stata voluta né dalla maggioranza del Comune né da altri, e l'ha fatto il giornale in cui ha riportato tutta la questione degli abitanti. Secondo me, la questione va affrontata. Cioè nel senso che se noi andiamo avanti in questo modo, abbiamo 200 decessi all'anno e abbiamo circa 50 nascite... può variare dieci in più o dieci in meno l'uno o l'altro, però questa è la situazione. Lo dico nel senso che vediamo un po' adesso... non dobbiamo farlo stasera; vediamolo con calma, però è un problema questo che va affrontato.

Vogliamo concludere... io ho una domanda specifica da fare al Sindaco, e ci tengo molto alla sua risposta. Perché in tutti i borghi, che adesso abbiamo detto che si fanno, che facciamo (abbiamo discusso in Commissione) anche le scritte nuove che, secondo me, sono opportune...(incomprensibile)... siamo d'accordo, la domanda che voglio fare è questa: tra tutte le frazioni, i borghi (che adesso chiamiamo borghi non più frazioni) la più importante è certamente Canavaccio. Allora, nella riunione dei capigruppo (ma io qui voglio porre la domanda al Sindaco) ne abbiamo già in parte discusso, però io voglio fare una domanda specifica al Sindaco Gambini: Canavaccio compare nei fondi del Piano di Resilienza, i fondi europei con due voci. Compare prima sulla voce delle periferie insieme con Torre Armellina, poi Canavaccio compare con Palazzo Gherardi, quindi la mia domanda specifica è questa: con queste due voci, che cosa accade esattamente a Canavaccio dopo l'acquisto della rocca? Io ho capito che si fa un investimento per quello che riguarda l'acquisto delle palazzine, le tre palazzine; una si deve abbattere perché è abusiva e le altre due da recuperare insieme con... insomma, le case popolari, in sostanza, tanto per capirci, e poi si fa una piazza, poi si fa una fiera... perché anche lì ci sono molte attese su Canavaccio. Poi c'è lì una parte che riguarda anche i locali...(incomprensibile)... Siccome è una cosa molto complessa, io vorrei chiedere (mi riservo di fare la dichiarazione di voto successivamente) al Sindaco esattamente tutto quello che è stato progettato o che lui o la Giunta hanno intenzione di realizzare in via Caravaggio, in modo che abbiamo un quadro completo. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Londei.

Capogruppo Santi. E poi Rosati. Prego.

#### **CONS. SANTI LORENZO**

Purtroppo, noi continuiamo a non vedere un Piano che possa rilanciare la città anche dal punto di vista della permanenza del numero degli abitanti, ma soprattutto delle occasioni di lavoro. Vero che ci sono molti interventi come avete detto; chiaramente, li avete riportati tutti in quel Piano Triennale, ma fondamentalmente non si vedono azioni di rilancio di nessun tipo. Cioè non si vedono azioni o prese di coscienza. Ad esempio, in questo Piano si parla di artigianato, si parla di attività di



eccellenza, ma oggi l'artigianato in Urbino com'è? Cioè qual è lo stato dell'artigianato di Urbino? Si parla di eccellenze, si parla di agriturismi. Posso immaginare che questi hanno avuto un balzo in avanti. Ma allora le azioni verso le attività produttive dove sono? Meglio: adesso, chiaramente, il Consigliere Londei diceva che il numero delle persone in Urbino... è fortemente critica, si è ridotto e siamo quasi sotto i 14 mila abitanti, ma per fare tornare le persone in Urbino quali azioni si mettono in campo? Questi soldi che arrivano anche per il famoso rilancio come possono innescare un processo favorevole a questo punto? Si legge dentro quel documento, ma in maniera molto stringata, anche il rapporto con l'Università, che è solamente riferito ad una gestione di strutture, ma senza avere un'idea di che cosa può essere un'attività di rilancio, di permanenza magari solamente di una percentuale anche seppur bassa degli studenti presenti in Urbino. Cioè quali sono le azioni che si possono mettere in campo per attivare questi processi? Che questi sì sono processi virtuosi. E allora, su questo noi avremmo largamente dato un parere favorevole su tutto, ma purtroppo (e diciamo purtroppo) è qui il disegno che non riusciamo a vedere. Perché l'altro giorno il Sindaco parlava sul giornale dicendo: "Metteremo i generatori a cippato nelle scuole o negli uffici. Un po' di tempo fa, noi abbiamo fatto anche una proposta: perché non mettere a sistema i boschi? Voi li vendete. Voi vendete i boschi in quel Piano di alienazione. Allora, perché invece non si fa una società di scopo magari pubblico o privato per fare la gestione dei boschi, generare anche qui del legno (ce n'è tanto nei boschi) e magari coinvolgendo le comunità montane e tutto l'entroterra, per poi fare effettivamente quella cosa? Che potrebbe dare lavoro a un territorio, potrebbe portare sicuramente benefici anche dal punto di vista economico, diventando anche virtuosa la questione, quindi superando quel lontanissimo posto di efficienza energetica che dimostra comunque come questo Comune non la fa l'efficienza energetica.

L'altra va, un po' di tempo fa, abbiamo fatto un'Interrogazione chiedendo quali sono le azioni messe in campo per l'efficientamento; l'unica che effettivamente ha senso sono quelle degli apparecchi illuminanti a LED delle strade.

Poi il capannone lei dice... l'altra volta rispondeva: "Il capannone di Marche Multiservizi...(incomprensibile)...". Bene. Ma è obbligato per legge. Ha una quota di fotovoltaico obbligato per legge. Non vediamo altro. Non ce n'è. Allora, è questo che noi diciamo. Cioè noi vorremmo azioni... noi vorremmo che questa Amministrazione mettesse in campo delle azioni che siano propositive e abbia degli obiettivi. Gli obiettivi principali sono quelli del lavoro e dell'occupazione in questo territorio e dell'incremento della popolazione, oltre, chiaramente, a tutte le altre azioni che chiediamo che vengano fatte come salvaguardia dell'ospedale, con il discorso delle strade, una viabilità migliore. Logico. Questa è l'attività generale che deve essere improntata. Un'Amministrazione come la nostra, chiaramente, ha questi obiettivi anche per il suo entroterra, però deve ragionare per obiettivi. E chiaramente avere l'obiettivo del ripopolamento di queste zone, il rilancio di alcuni borghi che oggi sono devastati, non c'è più niente, cioè il fatto che le case perdano di valore, quindi la gente che ha investito in Urbino si trova ad avere un prezzo inferiore delle proprie unità abitative e perde valore nell'investimento, perché Urbino diventa ed è meno attrattiva della costa. Ma non è solamente questo



il motivo. Non lo so, perché magari c'è il mare, si sta meglio, sono tutti servizi più a portata del cittadino, però c'è da dire che Urbino ha un'Università, ha tutti i servizi possibili dai cinema alle strutture sportive, cioè ha una serie di cose eppure la gente va via. Quindi, c'è un problema di fondo. È questa analisi che manca su questo documento. È l'analisi dello stato di fatto e degli obiettivi che bisogna raggiungere. Poi tutto quello che viene messo in campo... chiaramente, il risanamento di un palazzo, il rifacimento di una strada o di tutte le strade, sono assolutamente cose che lei ha fatto per quanto riguarda le strade e gli diamo merito assoluto, perché effettivamente ha asfaltato dove doveva asfaltare approfittando del fatto che il Patto di Stabilità non c'era più e di conseguenza ha fatto quello che doveva essere fatto: lo sfalcio dell'erba, eccetera. Però manca una visione generale.

È questo che noi criticiamo su questo documento e sulla sua attività amministrativa. Ed è questo che noi vorremmo che venga riportato in questo documento, anche alla luce del fatto che con i soldi che oggi arriveranno dall'Europa e dalla Regione per mezzo della quale farà i bandi, eccetera, è lì che devono essere mirati i soldi per risolvere questa criticità ormai decennale. E questa è la nostra esortazione. Chiudo.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Santi. Adesso parola a Rosati. Prego.

#### **CONS. ROSATI MARIO**

Anche io seguirò in parte quanto già anticipato dal collega Lorenzo Santi, nel senso che, come sempre, come abbiamo sottolineato ogni volta in queste situazioni, la parte tecnica di redazione del bilancio, insomma, è ineccepibile; quello che davvero manca, però è la parte progettuale, cioè la nostra critica... e vi preghiamo di cogliere le nostre parole, i nostri interventi in termini positivi, perché credo che noi come voi amiamo questa città e quindi cerchiamo di fare il meglio, però anche in quella logica di cui si accennava prima di collaborazione, una vera collaborazione nasce quando c'è non un rapporto anche... diciamo così, il Sindaco invitava, appunto, ad incontrarci in ufficio... sì, ci possono essere anche situazioni informali che possono facilitare il rapporto, ma soprattutto nelle situazioni istituzionali, cioè qua in Consiglio, cosa che non abbiamo ancora riscontrato.

Anche in questa occasione vogliamo dimostrare e ripetere la nostra disponibilità, che è una disponibilità però che viene giocata in termini critici, di stimolo (prendetelo come stimolo) però dobbiamo ripetere quello che abbiamo ripetuto negli scorsi Consigli dedicati, appunto, alla discussione del Piano di Programmazione, e quindi l'assoluta mancanza di una visione della città. Cioè a noi sembra che permanga l'idea di chi pensa che fare un progetto sia quello... un progetto sia un documento per costruire le case, e quindi tutto quanto come veniva ripetuto è impostato in una programmazione di calce, mattoni, brecce e catrame. Okay, tutte cose che servono, sicuramente utili, però che non ci danno questa idea di una visione organica, di una direzione di sviluppo per la città, e



quindi anche di politiche chiare su cui poi innescare ulteriori azioni e quindi renderle anche coerenti e più efficaci.

In questa modalità di agire (viene ripetuto) io, per esempio, ho apprezzato moltissimo il marciapiede che collega la stazione degli autobus e va verso l'ospedale. Quindi, insomma, le opere quando sono fatte bene bisogna riconoscerlo, però bisogna anche riconoscere che i dati dello spopolamento non sono un problema in sé; sono un segnale: è questo che bisogna capire. Il fatto che... se andate a leggere i dati, i dati dicono che la mortalità, più o meno è costante; è la natalità che si è dimezzata. Cioè dal 2018 ad oggi nascono metà bambini, il che significa che ci sono meno coppie giovani; significa che la città non è attrattiva. È questo il problema. Il dato di per sé non è un problema, lo segnala. E allora bisogna capire che occorre ricostruire un ambiente stimolante, in cui ci siano spazi di socialità, di qualità, di sapere... i cittadini devono sapere che c'è un'interlocuzione aperta con le Istituzioni, che ci sono misure di sostegno per i giovani, per i ragazzi, per gli studenti.

Nel Programma non c'è una parola sugli studenti. Ma vi rendete conto?! Poi dopo ci relazioniamo con loro soltanto quando ci sono dei problemi e bisogna fare ordinanze. Poi magari ci si accorge che sono anche una grande risorsa, ma non soltanto economica. Sono giovani, sono energie, sono idee che vengono portate alla nostra città e noi non sappiamo trattenerle, assorbirle, farle crescere, renderli comunque partecipi di una crescita della città. Abbiamo una grande opportunità. Prima, appunto, Lorenzo diceva che il rapporto con l'Università si limita allo scambio dei beni, cioè lo spazio... "costruisci di qua, fallo di là"... tra l'altro, è da capire anche fino a quando questo Piano sia stato davvero valutato sotto ogni aspetto, ma non c'è un'integrazione relativamente alle potenzialità che l'Università può offrire alla città e quindi che tipo di inneschi può immettere nella città. È su questo che vi chiediamo, appunto, un'attenzione, una grande attenzione. Una grande attenzione anche a tutto il patrimonio che abbiamo. Ve l'abbiamo ricordato non so quante volte oramai, ma continuate a dimenticare i temi della Cultura e i temi del Turismo. Li citate come se si dovesse parlare di trattati in termini generici e poi andiamo a vedere che ancora non abbiamo in campo nulla. Da mesi escono degli articoli sui giornali – abbiate pazienza – che dicono che si aprirà lo IAT al Consorzio. Io ho visto che ci sono delle sedie... non so, quindi, se l'Amministrazione stia già pagando anche un affitto, però mi sembra che di servizi non ci sia ancora nulla.

Guardate, leggevo a volte anche in termini comici, eh... cioè si dice che (adesso riprendo la riga) "l'analisi dei dati dei flussi turistici e la tipologia di visitatore consente di valutare gli ampi margini di crescita dell'economia legata al settore turistico". Cioè, davvero, è una battuta, no?! Come non capire e non comprendere questa cosa? Però la mettete appunto nel programma. L'attenzione a tutto l'ambito culturale, che in parte è sì, eventi, manifestazioni, rendere viva la città, ma è anche comprendere che l'elemento culturale è un elemento che alimenta la vita della città. D'accordo? È l'alimento, appunto, che la fa crescere, che gli dà delle prospettive. Attualmente, sinceramente, siamo piuttosto delusi da tutto quanto non è stato fatto. Mettiamoci pure il Covid, eccetera eccetera, ma poi alcune cose sono state fatte e quindi, relazionandoci a quelle, bisogna pur tenerne conto. Come la



necessità anche di portare a frutto alcune situazioni: dalla mostra di Raffaello ci è rimasta – scusate - una cosa di cartapesta. Cioè non ce ne facciamo vanto. Vi prego, non ci facciamo vanto di una cosa finta tipo Disneyland. Ancora nel Programma (e questo dimostra l'attenzione che avete nel settore) riportate il fatto che quest'anno è il centenario di Papa Clemente. Del centenario del Duca qui neanche lo accennate. Immagino e spero che ci sia, sia stata approntata una programmazione. Se potessimo confrontarci sulla stessa, magari qualche idea potrebbe venire: la prima che vi do, comunque, poi fatene quello che volete, per carità, è che magari se l'Amministrazione volesse intervenire, appunto, con qualche iniziativa, che lo faccia tenendo presente che possa restare qualcosa alla città e quindi che non sia soltanto un evento di un anno in quest'anno e poi tutto quanto sparisca.

Ritorno un attimo sul Turismo, perché ne abbiamo avuto modo di parlare anche in Commissione: il Turismo è una cosa che sembra semplice, ma in realtà è un meccanismo complicato. È un settore economico e come tale va trattato, ma ha delle implicazioni dirette non con pochi, ma con il territorio, con i cittadini e quindi ha grandi interazioni. Quindi, quando parliamo anche di come portarlo avanti, occorre fare sempre molta attenzione (e mi rivolgo in particolare, pongo l'accento su quello che è il centro storico) a far sì che le attività che verranno promosse (spero e auguro) siano attenzionate e quindi non stimolino la speculazione, ma siano invece delle iniziative capaci di rimodulare, di accrescere la ricchezza della città, dei suoi cittadini e di tutto il territorio.

L'argomento sicuramente importantissimo che ha sottolineato anche il Sindaco è, naturalmente, quello sanitario. Su questo vogliamo sottolineare tutta la nostra preoccupazione, perché sinceramente non ci bastano le dichiarazioni sui giornali che tutto va bene e tutto a posto, perché ad oggi, che nel nuovo Piano Sanitario l'ospedale di Urbino sia riconfermato come ospedale di rete noi non l'abbiamo visto scritto da nessuna parte. Se voi lo sapete e questo sarà, ben venga, però ad oggi questo ci mette un po' in apprensione e non possiamo dire che va tutto bene quando c'è una carenza continua e da tantissimo tempo di personale, da altre parti, invece, il personale comincia ad esserci così come i macchinari, e quindi tutto questo va un attimo messo sotto attenzione, perché sono tutti elementi che possono arricchire la città, ma va pensato in un ragionamento in cui oltre all'hardware (chiamiamolo così), alla scatola che, come ripeto, è un elemento importante, va pensato anche il software. D'accordo? E pensare, quindi, anche che l'elemento dei dati sulla popolazione sono un campanello d'allarme importante e che bisogna quindi ragionare e pensare a far tornare questa città attrattiva sotto tutti i suoi aspetti e utilizzando tutte le sue potenzialità. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Rosati.

A questo punto, se non ci sono altre richieste di intervento, che io in questo momento non vedo, come dicevamo, partiamo con le risposte, e io, prima di dare la parola al Sindaco, perché credo che lui debba poi concludere e fare sintesi un po' di tutto quello che sono le sollecitazioni e gli argomenti che avete sollevato, chiederei agli Assessori Cioppi, Vetri, Guidi, Foschi e anche Maffei (che però ha



già parlato prima e se ha anche altre cose da dire ben venga). Quindi, a questo punto, partiamo dall'Assessore al Turismo, Cioppi. Prego, Assessore.

**ASS. CIOPII ROBERTO**

Grazie, Presidente.

Capisco che i Consiglieri Santi e Rosati devono fare il loro mestiere e quindi hanno una lettura della nostra programmazione, chiaramente, dal loro profilo. Il fatto che non ci sia né pianificazione né obiettivi penso che da parte loro dimostri una certa supponenza; che sicuramente le cose che facciamo ci riflettiamo e le facciamo seguire ad un'analisi più obiettiva possibile di quello che è la realtà della nostra città e del nostro territorio. E questo non solo nel mio campo, ma penso in tutti gli ambiti dell'Amministrazione.

Nello specifico del Turismo, la prima cosa che abbiamo fatto è un Piano Triennale, e il Piano Triennale va proprio nella direzione di avere degli obiettivi chiari, precisi, a medio e lungo termine, ma degli obiettivi che non vogliamo raggiungere da soli, perché – come si sa – è il territorio che si propone non è una città sola. E in questa direzione abbiamo lavorato tantissimo per avere una collaborazione con le tre Unioni Montane con cui abbiamo firmato un protocollo e proprio la prossima settimana avremo una riunione operativa per dividerne le strategie e per riflettere su tutte le azioni che le tre Unioni Montane stanno conducendo e per dividerla anche con la città di Urbino. Ma non solo. Con Pesaro e Fano anche con loro la prossima settimana avrò un incontro. Stiamo condividendo tante azioni sia nella promozione che nella comunicazione. Per esempio, con Pesaro abbiamo collaborato anche alla loro avventura che li ha visti tra le dieci città candidate a Capitale della Cultura 2022. Questo vuole dimostrare che non ci sentiamo unici, non ci sentiamo i più bravi, ma cerchiamo, anche in base alle esperienze di altri territori che hanno saputo dimostrare la validità delle loro azioni, di avere una pianificazione il più efficace possibile. E proprio nel tema che si diceva di cercare di coinvolgere i giovani in questo ambito del Turismo, che può essere veramente una economia superata, appunto, questi grandi, purtroppo, momenti difficili dovuti alla pandemia e speriamo che non ci sia un'altra tragedia imminente, di stimolarli... proprio uno stimolo all'imprenditorialità nel settore turistico, e proprio con l'Università stiamo lavorando strettamente sia nella costruzione dell'Info Point, che vogliamo proprio in quella situazione e, come diceva Rosati, non siamo partiti. Innanzitutto, aspettiamo che i nostri capitoli abbiano le risorse per poter deliberare con le risorse necessarie, ma proprio in questa iniziativa stiamo cercando di attivare dell'energia di giovani che abbiano la possibilità insieme all'Amministrazione, ma insieme all'Università, ma insieme ai territori, di veramente fare un'azione concreta di promozione e comunicazione, sia nell'informazione, ma anche in tutta quella imprenditorialità che ci deve essere e deve essere presente nell'ambito turistico. Ma non solo. Proprio oggi ho parlato con un operatore: abbiamo già per tutta la stagione tantissime prenotazioni. Proprio oggi, appunto, mi sono confrontato con loro e sono rimasti veramente soddisfatti per quello che la città è riuscita a fare a livello di promozione sia nei social, sia in tutti i canali degli eventi in cui la città di



Urbino è presente. E questo ci dà molta fiducia, perché se usciamo dalla pandemia, come sembra di uscire, abbiamo già tanti segnali veramente che la città è attrattiva non solo per il patrimonio dei beni culturali di cui abbiamo la fortuna di avere in grande quantità, ma tutta quella parte di outdoor, di enogastronomia che deve essere una parte importante nella parte attrattiva del nostro territorio. E questo, appunto come dicevo, non lo facciamo da soli, ma lo facciamo in stretta sinergia con tutte le altre Amministrazioni che hanno condiviso con noi questa iniziativa di lavorare insieme, perché è solo con questa collaborazione addirittura a livello provinciale che si può avere veramente una attrattività forte del nostro territorio. E, diciamo, ci stiamo dando anche degli strumenti.

Risponderò poi con i fatti, perché una volta all'approvazione del bilancio, avendo le risorse, attiveremo una piattaforma digitale all'avanguardia che ci permetterà, come negli anni, nei decenni passati ci diceva sempre di far rete, ma non siamo riusciti... questa piattaforma digitale veramente ci darà un'opportunità enorme e mi sono confrontato su questo anche con i nostri operatori locali, ma anche con quelli del territorio.

Quindi, ...(incomprensibile)... le idee ce l'abbiamo, gli obiettivi sono chiari, le tempistiche sono chiare, e quindi non ci si può criticare di non avere pianificazione. Questo credo sia troppo supponente da parte dell'opposizione che invece potrebbe, a sua volta, fornire proprie riflessioni in maniera concreta, senza fare enunciazioni così generiche di problematiche che, chiaramente, le conosciamo e cerchiamo di affrontarle nella maniera più efficace possibile.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Assessore.

Io darei la parola, a questo punto, all'Assessore Vetri, poi Guidi e... Prego, Assessore Vetri.

#### **ASS. VETRI MARIANNA**

Grazie, Presidente, grazie della parola.

Anche io sarò breve, perché comunque gli obiettivi e le finalità che ci siamo posti ...(incomprensibile)... se ci sono domande specifiche sono a disposizione adesso e anche in altre situazioni. Prima di tutto, mi preme ripetermi, come ho fatto durante la Conferenza di fine anno, per ringraziare effettivamente gli Uffici, le posizioni organizzative e tutti gli impiegati del nostro Comune, tutti coloro che operano presso il nostro Comune, per l'immane lavoro che comunque in questi due anni di difficoltà hanno fatto.

Mi piace ribadire che siamo stati uno dei pochi Comuni che durante lo scorso anno ha proceduto ad effettuare 11 concorsi, procedendo poi a una serie innumerevole anche di assunzioni, che stanno continuando e che continueranno durante il prossimo anno. Avete potuto apprezzare come già abbiamo messo a piano 13 nuove assunzioni sia a livello organizzativo dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista tecnico, settore verso il quale avremo un occhio di riguardo anche durante questo anno, perché le situazioni sono talmente mutevoli, con una velocità che prima



annunciava il Sindaco, per cui siamo pronti... dobbiamo essere pronti a ...(incomprensibile)... questa cosa con un fabbisogno che sia dinamico. Detto questo, dico anche che c'è un'attenzione particolare alle categorie protette, che sembra una cosa piuttosto importante.

Dal punto di vista, invece, del settore Sport... qui, anche per il settore Personale, come in tutti i settori poi, volevo ribadire che effettivamente l'attenzione agli studenti attraverso una fitta collaborazione anche con l'Università e con tutti gli altri Enti pubblici... anche l'Erdis, naturalmente, è sempre molto stretta.

Allora, per quanto riguarda il settore Sport, l'attenzione è sulla riqualificazione dei diversi impianti sportivi che non sono solo al servizio della città, ma (anche questo mi preme ribadirlo) anche al servizio delle scuole non solo comunali e al servizio dell'Università stessa. Non solo pensiamo agli impianti sportivi come Facoltà di Scienze motorie, ma anche come servizi agli studenti al di fuori del percorso universitario, quindi c'è la collaborazione col CUS, con il Comitato Sportivo Universitario. In questo periodo, tra l'altro, siamo abbastanza vicini anche alle associazioni; stiamo procedendo anche attraverso una sinergia con la Regione a un monitoraggio dei costi e della funzionalità degli impianti dovuto anche all'emergenza bollette, rincaro bollette e gas. Stiamo lavorando insieme alla Regione proprio per chiedere il dovuto aiuto al Ministero per poter far sì che queste attività rimangano in piedi, anzi ritornino ad avere i loro spazi in tranquillità dal punto di vista economico.

Grazie, Presidente.

Scusate, per le Pari Opportunità stiamo procedendo a riprendere... scusate, non perché meno importante, ma mi sembrava di averlo già detto, stiamo procedendo a riprendere le attività anche in presenza. Volevo segnalare che lo Sportello Antiviolenza e tutto il lavoro che si faceva intorno alle scuole sarà ulteriormente potenziato, perché effettivamente questi due anni hanno portato all'evidenza questa grande necessità sulla quale noi vogliamo lavorare assieme a tutta la rete.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Assessore Vetri.

Io adesso darei la parola all'Assessore Guidi, poi Assessore Foschi e poi il Sindaco.

Assessore Guidi, prego.

#### **ASS. GUIDI MASSIMO**

Grazie. Grazie, Presidente.

Prima di, magari, dire qualcosa di più, inquadrare un po' meglio alcune questioni che, diciamo, più direttamente mi vedono coinvolto come deleghe, come Assessore, per quanto riguarda la Pubblica Istruzione, per quanto riguarda il centro storico Patrimonio Unesco, vorrei fare un ragionamento un po' più complessivo proprio partendo dalle osservazioni che anche oggi sono state fatte dal capogruppo Rosati e in parte anche dal capogruppo Santi. Devo dire che quando il capogruppo Rosati ha preso la parola già nella discussione della delibera precedente sul Piano degli investimenti, io mi sono



segnato... appena ha preso la parola, mi sono scritta subito una parola: “mancanza di visione”, perché ormai questa è, diciamo, una cosa continuamente che ripete ad ogni intervento quasi su ogni questione per dire che l’Amministrazione non ha una visione, non ha un metodo. Ha parlato di un “fare per fare”, di una “sovrapposizione casuale di interventi”.

Io credo che sia legittimo che lui lo possa dire, voglio dire, ovviamente: svolge un ruolo di opposizione, ma altrettanto legittimo è che l’Amministrazione, la Giunta, in questo caso io come Assessore, che mi sento comunque coinvolto direttamente, posso smentire questo che lui sostiene, perché qui non c’è assolutamente una mancanza di visione. Se io prendo anche soltanto il settore degli interventi sulle scuole, è difficile dire che non c’è una visione, perché credo che anche nelle Commissioni sia stato abbastanza chiaro, ma ormai è un po’ di tempo che si discute intorno a questi temi... voglio dire: l’Amministrazione è intervenuta e sta intervenendo a 360 gradi su tutte le scuole: dal Nido alle scuole dell’infanzia, alla Primaria, la Secondaria e poi, anche se non direttamente come Amministrazione, ma indirettamente in raccordo con la Provincia, sugli Istituti superiori. Allora, se andiamo ad analizzare i fatti, i fatti ci dicono che non c’è una mancanza di visione, ma c’è un’operazione organica, ripeto, che copre questo settore da zero fino, diciamo, alle scuole superiori. E i dati sono sotto gli occhi di tutti. Abbiamo fatto interventi importanti, riaperta quest’anno la scuola di Piansevero con un intervento importantissimo che ha messo quella scuola in sicurezza; abbiamo fatto un importante intervento alla scuola “Pascoli” (tutti gli infissi, gli esterni); abbiamo fatto interventi nelle scuole proprio recentemente: sostituito gli infissi alla scuola ...(incomprensibile)..., la scuola di Cavallino; stiamo lavorando al Nido Tartaruga negli spazi esterni, con interventi veramente che cercano la qualità, quindi è veramente ingeneroso parlare di interventi casuali, e non è accettabile dal mio punto di vista.

Dice: “C’è una mancanza di visione”. Io non ho sentito delle proposte pratiche da parte dell’opposizione su questi temi. Mai. Si parla solo che noi non abbiamo una visione. La visione c’è ed è molto chiara, e io la vorrei riassumere in questo modo: la visione che noi abbiamo di questa città e del territorio è improntata al tentativo di realizzare in questa città, in questo territorio, una qualità della vita che altrove non c’è. Potrei elencare, anche se per temi, qualità della vita che stiamo affrontando nella redazione del nuovo Piano di Gestione del Sito Unesco e delle linee di indirizzo del territorio. Cosa significa qualità della vita? Significa operare in diversi settori in maniera, diciamo, articolata. C’è la questione, e allora anche qui si sono fatte e si stanno facendo cose importanti per migliorare la qualità dell’ambiente, valorizzarlo, perché noi viviamo in un ambiente bello, ma occorre averne cura e si cerca di fare questo. Il tema poi di un ambiente come il nostro, di qualità, è strettamente legato a che cosa? Al settore agricolo. Allora qui si stanno sviluppando tutta una serie di iniziative sull’attività del biologico, dei prodotti tipici, e c’è un riscontro anche poi negli utenti, perché noi nelle scuole, negli asili, la nostra mensa, stiamo usando da anni gran parte dei prodotti biologici e del territorio. Quindi, queste sono scelte. Abbiamo sostituito da alcuni anni, e lo sapete bene, la plastica: le stoviglie, i piatti di plastica con i piatti biodegradabili; avevamo tolto le bottiglie di plastica, cioè tutto volto a far sì che ci



sia un miglioramento della qualità della vita per i cittadini. Siamo una città di servizi. Si è parlato prima, anche in questi giorni, degli ospedali: ma pensate che non sia una cosa importante avere a due passi da casa dei servizi sanitari che funzionano? È una cosa importantissima.

Allora, io direi che invece di dire sempre che non c'è una visione, che non c'è niente e che tutto va male, cerchiamo insieme di valorizzare quello che abbiamo e potenziarlo e migliorarlo. Ho detto delle scuole: noi copriamo un servizio dal Nido... che sono in grado di accogliere tutte le domande del Nido sono pochi. Noi le accogliamo tutte. Addirittura, anche quest'anno abbiamo preso diversi bambini i cui genitori hanno fatto la domanda anche da fuori Comune. Quindi, è un servizio che noi facciamo importante. Abbiamo fatto delle azioni sulle tariffe; abbiamo una mensa che è un fiore all'occhiello che ci viene riconosciuto da tutti: facciamo 650 pasti al giorno, non è una cosa da poco. E sempre con il tentativo anche di migliorare la qualità, i piatti, i menù, il rapporto con i genitori per sapere (facciamo i questionari per sapere i gradimenti). Quindi, c'è un rapporto veramente che... poi è chiaro che non si riesce a fare tutto, che c'è sempre qualcosa che si può migliorare. Ci mancherebbe. Ma ripeto: stiamo operando dentro una visione che per me è chiarissima.

Altri aspetti: abbiamo tutti i progetti...(incomprensibile)..., i camminamenti, la viabilità che migliora, ma sono tutti aspetti e interventi veri non poesie. Dentro un quadro che per noi è chiarissimo. Quindi, ripeto: per me, il punto è questo e tutto ruota intorno a questo tema della qualità del vivere, che è la sfida di oggi e di domani se vogliamo pensare che questo territorio, questa città possa avere delle chance. Qualità della vita significa anche sviluppo del Turismo (e qui non entro nel merito, perché ne ha parlato il collega Cioppi). Allora, noi dobbiamo avere cura della città e del territorio nelle grandi e nelle piccole cose ed è quello che stiamo cercando di fare. Quindi, la visione c'è, si può migliorare, cerchiamo tutti di navigare, diciamo, di lavorare nella stessa direzione. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Assessore Guidi.

Adesso la parola all'Assessore Foschi. Assessore, prego. Assessore Foschi, mi sente?

Un attimo, che verifichiamo se l'Assessore è collegata. Allora, un attimo, che l'Assessore mi dice che lei ci sente, ma noi non la sentiamo. Allora, guardate, mi sono messo in collegamento con l'Assessore Foschi, che la faccio collegare da qui, quindi dalla mia postazione, a cui do la parola. Prego, Assessore.

#### **ASS. FOSCHI ELISABETTA**

Vi chiedo scusa, io ho sentito tutto il dibattito, però, non so perché, mi apre il microfono, ma non mi sentite.

Mi pare di avere sentito un intervento di Rosati sulla Sanità, un richiamo all'importanza dell'ospedale e poi dirò sui Servizi Sociali, anche se non mi sembra di aver sentito niente di particolare sulle attività produttive con anche un intervento da parte di Santi.



Parto dalla Sanità. Allora, io sono convinta che la Sanità sta a cuore a tutti i rappresentanti del Consiglio Comunale, maggioranza e opposizione, però penso che qualche volta si tenda a dare un'immagine distorta di quello che sta accadendo, e su questo io vi inviterei a parlare anche con i responsabili che conoscete benissimo, perché comunque sono Romeo Maggioni a capo di Area Vasta Uno e anche il responsabile del presidio ospedaliero, che è Cani. Sono gli stessi interlocutori di prima, quindi quando si parla di Personale, di carenza di personale, di rischio di privatizzazione dell'ospedale, dei reparti, delle sale operatorie... cioè, io credo che si sia consapevoli che si sta mandando un messaggio molto sbagliato. Che cosa succede sul personale? Succede quello che succede in molti ospedali delle Marche e d'Italia a fronte di una carenza di medici che è gravissima in tutto il Paese, in tutta la Nazione. Cosa succede? Succede una pratica che vige ovunque, che qui è stata iniziata dal 2018 dallo stesso Ceriscioli e che cioè laddove nelle strutture pubbliche c'è esigenza di personale, ma non si riesce ad attingere alle graduatorie, perché queste si esauriscono o poi le persone che sono in graduatoria non sono più disponibili, perché i tempi sono lunghi e si è nella difficoltà di reperire personale subito, mettendo a rischio l'attività di un reparto... piuttosto che mettere a rischio l'attività di quel reparto, si chiede al privato, con la logica opposta a quando si va al privato e la possibilità di aprire un qualsiasi servizio magari anche molto più redditizio... si chiede al privato di venire ad integrare all'interno del pubblico, ma si chiede al privato di intervenire affinché permanga il servizio pubblico. Non capisco perché non ci si è mai scandalizzati prima e ci si scandalizzi adesso che le pratiche, le richieste sono di più... sono di più a seguito del Covid. Il Pronto Soccorso è andato in difficoltà durante il Covid. Se non ci fosse stata questa possibilità di chiedere al privato, alle cooperative, di integrare il personale pubblico, sarebbe andata molto in sofferenza l'attività all'interno del Pronto Soccorso, molto di più di quanto non sia successo. Questo è accaduto in Urbino e accade a Fermo, accade a Amberca, accade in un altro ospedale della Provincia di Ancona, accade in tantissimi ospedali d'Italia. È la cosa migliore? Assolutamente no. È chiaro che non è la cosa migliore. È chiaro che il problema della mancanza di medici in tutta Italia esige e richiede una risposta anche dal punto di vista del Governo e bisognerà cambiare i parametri, bisognerà cambiare il fatto del numero chiuso alle Facoltà, bisognerà velocizzare i processi pubblici che sono pachidermici ovunque, ma non è che si rivolse dall'oggi al domani.

Quindi, che si dica che non è la via migliore è un conto, e condivido anch'io, ma che se non c'è alternativa e fa bene ad accedere anche a questo tipo di procedure, credo che sia corretto. Anche perché diciamo tra di noi: se continuate a dire così, l'alternativa è l'ordine di servizio di tutti i medici che, da tutti i reparti, dovranno andare a coprire i turni degli altri. Non lo so, io vi invito a fare un confronto anche con gli operatori all'interno dell'ospedale per capire che cosa pensano. Tutti non alcuni che magari perseguono altre strade loro. Questo lo dico perché credo che, con oggettività, dobbiamo capire tutti le difficoltà, le possibilità e le prospettive. Per cui, se si vuole anche parlare in Commissione e il consigliere Scalbi lo aveva già chiesto, di sentire dai responsabili, i Dirigenti di Area



Vasta che cosa sta succedendo e che cosa sta accadendo, quale rischio c'è, se è vero che c'è un rischio di privatizzazione oppure no. Perché questa è la verità.

A me, sinceramente, alcuni interventi sono dispiaciuti, perché si dà un'immagine molto distorta, e io credo che lo si faccia consapevolmente, perché ci sta la preoccupazione, però dare un messaggio troppo distorto non credo che serva a nessuno se si vuole lavorare nell'interesse di Urbino.

Il nuovo Piano Sanitario è in fase di elaborazione. È chiaro, Consigliere Rosati, dov'è scritto... se chiede ai Consiglieri regionali, stanno facendo i lavori in Commissione per portarlo in Aula, e prima che arriva in Aula ci saranno tutte le consultazioni con gli Ordini, Sindaci, Sindacati, medici. Il Piano Sanitario è in fase di elaborazione. All'ospedale di Urbino, che è di primo livello, è scritto nei documenti. Il Piano Sanitario ancora non è uscito, non è stato votato dall'Aula. Inutile che chiede dov'è scritto nel Piano Sociosanitario. Se guarda il Piano Sociosanitario varato da ...(incomprensibile)... non è che c'era scritto lì, eh. L'unica cosa in cui si parla di ...(incomprensibile)... è la determina del direttore del presidio ospedaliero.

In prospettiva, io sono convinta che l'ospedale di Urbino sarà un ospedale di rete e sarà un ospedale di primo livello. Se si lavora tutti in questo senso, non capisco che preoccupazione ci debba essere. La Regione sta dando queste indicazioni, e le sta dando sia dal punto di vista della programmazione del Piano e sia dal punto di vista della programmazione dell'edilizia ospedaliera, come ha illustrato ieri l'Assessore Balzelli venendo direttamente a Urbino. Credo che anche il Presidente Acquaroli lo abbia detto in un incontro che non è molto frequente vedere. L'incontro di un Presidente della Regione che si confronta anche con i capigruppo dell'opposizione, della maggioranza, i rappresentanti del Consiglio Comunale, in un incontro di due ore in cui spiega qual è la visione anche sulla Sanità. Dopo, se non ci si vuole credere, è un altro discorso. Però, mi pare che le indicazioni siano chiare, ripeto, sia dal punto di vista degli investimenti sia dal punto di vista della programmazione. Il personale: non c'è personale, manca ovunque. A Pesaro, il bando per il Pronto Soccorso non ha avuto risposta, quindi non diciamo che altrove si trova. Il Pronto Soccorso è in difficoltà ovunque in Italia: questo è un problema serio del nostro Paese, perché sull'emergenza stiamo rischiando tanto. Non in Urbino, ovunque.

Comunque, se si vuol fare una Commissione, ben venga, perché io sarei contenta che dal responsabile diretto della gestione dell'ospedale si senta qual è la situazione, qual è la realtà senza gridare o allarmismi o dare un'impressione distorta. Perché dire: "L'ospedale di Urbino sarà privatizzato" io penso che tra di noi lo possiamo dire, no, che è un'esagerazione che non ha senso.

Relativamente ai Servizi Sociali mi pare di non avere sentito domande o osservazioni. Spero di prenderlo come un segnale che stanno lavorando bene. Riprendendo anche il discorso dell'Assessore Vetri, sul Personale, credo che un auspicio Politiche Sociali unitamente a quello di Ambito con un organico così ampio pochi Comuni lo possono vantare. Abbiamo coperto tutto quello che si poteva coprire in termini di assunzioni, stabilizzato, e abbiamo un numero di assistenti sociali davvero importante e che stanno facendo un ottimo lavoro. Credo che anche lì, venire a vedere l'attività che



fanno non sarebbe male. Si vedrebbe anche, e secondo me non è cosa di poco conto, che dopo tantissimi anni che i Servizi Sociali erano all'ultimo piano del Comune di Urbino che, sì, ha collegato l'ascensore, però aveva dei servizi igienici, gli unici, a metà scalinata d'ingresso, credo che fosse abbastanza anomalo che il ...(incomprensibile)... dei Servizi Sociali non avesse accesso anche per portatori di handicap ai servizi pubblici, sono stati realizzati, e sono stati realizzati con un ottimo lavoro. Secondo me, anche questo è un segnale importante di grande attenzione, perché l'Amministrazione deve dare anche con l'immagine di sé stessa, con l'immagine dei propri spazi. Mi sembrava grave che non ci fosse un'attenzione di quel tipo e la possibilità di accesso a servizi per portatori di handicap nel piano dei Servizi Sociali. Mi sembrava proprio una grossa anomalia.

Io sono molto soddisfatta dell'attività che fanno gli assistenti sociali e molto soddisfatta dell'attività che sta facendo l'Ambito. Credo che sarebbe importante anche, magari, fare una ulteriore Commissione anche per vedere e fare un sopralluogo al Centro alla Casa delle Vigne, dove l'attività di accoglienza per le persone affette da demenza mentale varia, ampia (non è solo Alzheimer, sono diverse le demenze), però lì adesso tutte le mattine (non più tre mattine a settimana, ma tutte le mattine) c'è un servizio che per le famiglie che hanno questi problemi in casa è di grandissimo sollievo; dovremmo lavorare per potenziare ancora di più. Stiamo pensando a spazi ulteriori. Però queste sono risposte importanti a costo zero per una famiglia. Altrove ci sono delle rette, insomma, che arrivano anche a 900 euro. Per una famiglia sono somme gravose, importanti. Lì abbiamo un servizio a zero retta fatto da volontari che vanno premiati, e anche lì sono stati una scoperta per Urbino che ha una rete di volontariato, di solidarietà enorme che bisognerebbe ancor di più mettere in collegamento tra loro e che è una risorsa importantissima. Anche il "Dopo di noi" vedrà l'ampliamento dell'appartamento con cui siamo partiti. Lo sapete, no, che c'è l'appartamento che è stato destinato un paio di anni fa, forse ormai tre anni fa, adesso non ricordo, al gruppo di ragazzi che ha approvato in via sperimentale a stare insieme, a vivere insieme, dando una prospettiva che sia di sollievo anche per i genitori che cominciano a essere anziani e si pongono il problema del futuro dei propri figli quando, magari, loro dovessero non esserci più. Questo esperimento ha funzionato talmente bene, che le stesse famiglie ora si sono coordinate e hanno chiesto l'ampliamento dell'appartamento accanto per ingrandire l'esperienza e il Sindaco pensa addirittura di ampliare ulteriormente il servizio dedicando a questo tipo di attività un intero stabile che attualmente è abbandonato e che andrebbe recuperato in quel senso. Sono aspetti importanti, che forse meriterebbero anche di essere conosciuti meglio e di essere valorizzati di più per quello che fanno.

Chiudo, perché credo già di aver preso abbastanza tempo, sulle attività produttive: adesso, le Amministrazioni Comunali possono programmare, possono prevedere dei propri interventi urbanistici, zone per attività produttive. Io posso dire che l'Amministrazione da questo punto di vista... adesso c'è stata l'anno del Covid e per chi ha avuto attività produttive, fondamentalmente, si è trattato di stare vicino alle attività con contributi, con sovvenzioni, ed è stata un'attività importante che abbiamo fatto sentendo tutte le associazioni di categoria. Però volevo dire che, riguardo alle sedi di attività



produttive, di certo questa Amministrazione, laddove un'azienda chiede un ampliamento, non fa altro che lavorare per abbattere ogni tipo di difficoltà che possa insorgere contro quell'ampliamento. Il Sindaco parlava, recentemente, in qualche Consiglio fa, della ...(incomprensibile)... all'idea che ha avuto, e anche quella è funzionale a portare attività nuove e di conseguenza abitanti. Certo che non sono azioni così, che si realizzano dall'oggi al domani. Lo spopolamento nostro ha radici molto vecchie ormai. Non voglio dire antiche, però quello sì viene da una mancanza di programmazione precedente che ha portato molte famiglie ad andare via. Adesso, invertire la rotta è quello che l'Amministrazione sta provando a fare con un progetto molto chiaro. Non è vero che non c'è la visione; i risultati non sono immediati, non possono essere immediati.

Chiudo qui. Non so nemmeno se mi sentite bene con questo tipo di collegamento. Vi chiedo ancora scusa, non so che cosa non funzioni nel telefono.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Assessore Foschi.

Assessore Maffei, lei voleva aggiungere qualcosa, prima di passare la parola al Sindaco? Non la sentiamo. C'ha il microfono chiuso, eh. Provi a parlare. Adesso, sì. Prego.

#### **ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Non ho nulla da aggiungere al di là del bilancio che ho presentato prima. Se ci sono domande, sono qui pronta a rispondere. Può dare la parola al Sindaco.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, adesso do la parola al Sindaco. Il momento delle domande, diciamo, si è chiuso e dopo ci sarà eventualmente la dichiarazione di voto, poi andiamo alla votazione. Prego.

#### **SINDACO**

Intanto, ringrazio gli Assessori per aver esposto velocemente le attività che stanno portando avanti, ma credo che sia una piccola parte che hanno esposto, per motivi di tempo, delle attività che stanno svolgendo.

Voglio riprendere un attimo delle cose che io non ho detto. Chiaramente, per relazionare su tutta l'attività che fa questa Amministrazione, ci vorrebbe molto più tempo e credo che non sia produttivo farlo. Sottolineavo al Vicesindaco Guidi non abbiamo parlato degli obiettivi della raccolta differenziata che abbiamo raggiunto, che non ci si sparava neanche lontanamente poco tempo fa. La riqualificazione delle isole ecologiche che stiamo ancora procedendo; le fermate degli autobus che stiamo riqualificando... ci sarebbe (faccio una battuta, prendetela come tale)... qui vedo i capigruppo dei gruppi consiliari che non sono intervenuti su questo tema, ma non perché non avevano gli argomenti, ma avrebbero dovuto parlare fino a domani. Questo è un segnale di... che veramente



questa Amministrazione, questa Giunta sta toccando, insieme a tutto il Consiglio, tutti i punti. Non c'è un luogo del nostro territorio dove non si fanno interventi. Ma non si fanno interventi sia strategici che strutturali. Faccio un esempio: l'obiettivo di chiudere la discarica, che entro quest'anno chiuderà. Ne vogliamo parlare? Insieme alla raccolta differenziata e il trasferimento della tariffa puntuale al progetto che stiamo presentando con ATO per fare i cassonetti intelligenti. Con la tariffa puntuale, che stiamo mettendo in atto come altri Comuni; le strade rurali: abbiamo riqualificato una strada (in queste settimane, in questi mesi ne avrete sentito parlare) che era che era chiusa. Quando parliamo di strategia e di miglioramento della vivibilità. Portare l'acqua nelle case in campagna, in un luogo impervio come Cerquetobono e fare una strada come quella da San Cipriano che va a finire a San Giovanni in Ghiaiolo o a Montesoffio, alla scuola di Montesoffio; la riqualificazione del tetto della scuola di Montesoffio, della ex scuola, ma potrei stare qui a parlare fino a domani delle cose che si stanno facendo: a Pieve di Cagna c'era la strada che non si passava, e abbiamo acquisito al patrimonio, abbiamo allargato le strutture, quindi non... le strade rurali che abbiamo portato al patrimonio comunale proprio per dare una risposta a quei cittadini, perché vanno date, perché è inutile parlare di strategie quando ci sono persone che, magari, non hanno ancora la strada a casa.

Allora, però riprendo daccapo il tema di Londei Giorgio che dice: "gli abitanti". È ovvio, ne parliamo ogni giorno, è una cosa grave la perdita di abitanti. E che, giustamente, rilevava quando era Sindaco lui erano 15.800. Ma è chiaro che se guardiamo agli anni Sessanta (non voglio dare un dato certo) eravamo 24 mila abitanti. Ci sono dei momenti storici che hanno, purtroppo, portato a questo. Noi non dobbiamo fare niente. Assolutamente dobbiamo fare. Tutti ne parliamo, ma non ho visto grosse proposte di azioni che potremmo fare né in questo Comune né in altri. Allora, dove possiamo intervenire? Strutturando il territorio, lavorando sulle attività produttive.

Poc'anzi ha detto l'Assessore Foschi: "Noi abbiamo cercato di agevolare le imprese in tutti i modi. Mai un ostacolo". Mi sono mosso personalmente negli Uffici nostri, negli uffici della Provincia, con il Genio Civile, per agevolare le pratiche, assolutamente per dare priorità alle attività produttive. Allora, il capogruppo Londei diceva: "Canavaccio". Canavaccio, abbiamo previsto tanti interventi, ma Canavaccio non è la frazione più importante. I luoghi del nostro territorio, i borghi e le frazioni (chiamiamole come vogliamo) sono tutti importanti, tant'è che noi non è che interveniamo a Canavaccio. Interveniamo a Ponte Armellina, interveniamo a Trasanni, interveniamo a Mazzaferro, a Cavallino, a Schieti, a Pieve di Cagna; abbiamo attenzione a tutto il territorio. "Visione strategica" cosa vuol dire? Costruire dei quartieri, come sono stati costruiti, dormitorio, mentre noi andiamo a lavorare per cercare di realizzare le piazze, i luoghi d'incontro nei territori, nei borghi; riqualificare, come abbiamo riqualificato. Quindi, come si fa a fare affermazioni come quelle che sono state fatte? Cioè, il problema vero è che uno parla a livello generale, perché effettivamente non ho trovato dei punti dove noi non siamo intervenuti, anche da parte di voi dell'opposizione. E capisco che è difficile, perché come rilevava prima l'Assessore Guidi, il Vicesindaco, noi diciamo un terzo, un quarto di quello che facciamo, perché se stessimo qui a parlare fino a domani, ci sarebbe da raccontare tutto quello che è

---



stato fatto: al centro storico, dalla tomba di Raffaello alla Mostra Impossibile che vogliamo riportare, vogliamo parlare del Turismo. Cioè stiamo lavorando a 360 gradi. Vogliamo parlare dell'accordo del Comitato Nazionale che, insieme a Gubbio, abbiamo fatto? Ma mica viene fuori così. Abbiamo fatto decine di riunioni. Io non dormo più la notte. Vado a casa la sera a mezzanotte e mezza e mi alzo la mattina alle 6 (a dire la verità, dalle 6 alle 8 lavoro per me, per la mia ditta).

Allora... e questo è quello che fanno gli Amministratori di questa città. Qualcuno c'ha il microfono aperto...

### **INTERVENTO**

Sindaco, bisogna che accendi il microfono.

### **SINDACO**

Noi stiamo facendo delle varianti per Calpino, per la zona industriale, per dare vita a un'area che potrebbe essere per attivare le imprese. A Canavaccio, a Schieti. ...(incomprensibile)... un'area è lì da trent'anni ferma, che i proprietari chiedevano di toglierla dal Piano, perché ormai era deciso che non si faceva più niente. Neanche in momenti dove l'industria, l'artigianato era fiorente non è mai partita. In questi giorni, gli Uffici stanno discutendo per approvare i Piani particolareggiati per partire con un'impresa che probabilmente assumerà centinaia di dipendenti. Di cosa state parlando quando parlate della visione che non c'è? Ma di cosa state parlando?

Parliamo, invece, delle cose che faremo. Voglio però rispondere al capogruppo Londei che ha rilevato a Canavaccio degli interventi importanti che noi abbiamo programmato già dalla presentazione del progetto delle periferie degradate: le tre palazzine che abbiamo acquisito in questi giorni all'asta, una era ...(incomprensibile)... la nostra, ma sono tutte attività che ci vuole tempo per farle. Che gli Uffici sono impegnati, che devono fare le determinazioni, devono fare gli impegni di spesa, devono fare partecipare alla gara. Non è che è una robina così. Le varianti che abbiamo chiesto che non ci sono state approvate per alcuni versi; il progetto della Osca, l'acquisizione della Osca... l'abbiamo presentato in pubblico cosa vorremmo fare. È chiaro che è soggetto a varianti; ne discuteremo adesso, nella presentazione del progetto esecutivo, cosa si farà alla Osca. Archivio in parte importante, impianto a tetto di un megawatt di potenza, per andare nella direzione che qualcuno diceva che noi... Santi diceva che non pensiamo a niente. È vero al capannone del Sasso ci stanno solo... c'è l'obbligo di legge 50 kilowatt, ma ci stanno a 400 kilowatt nel tetto. Lo stiamo progettando per andare avanti anche lì. Non è che stiamo parlando o stiamo qui a pettinare le bambole come voi state sostenendo.

E quindi noi stiamo procedendo a Canavaccio, a Schieti... a Schieti stiamo ragionando per la riqualificazione, a Cavallino uguale, a Pieve di Cagna uguale, faremo lo stesso alla Torre, perché c'è da ampliare l'area pubblica del centro storico di Torre San Tommaso. Ma adesso mi fermo qui, perché credo che una visione strategica più di quella che stiamo vedendo, che magari sempre si può fare



meglio, però io non vedo le proposte alternative. Spesso e volentieri ci vediamo sulla stampa ricalcare i progetti che noi già abbiamo pensato e realizzato oppure in fase di realizzazione, per far percepire alla gente l'idea di qualcun altro che non è la nostra. Questo succede sovente, ma vi capisco, perché è difficile pensare cose diverse e quindi cercate di ricalcare quello che noi facciamo.

E quindi, il capogruppo Santi dice: "Che Piano di rilancio per il commercio e per l'artigianato?". È quello che stiamo cercando di fare, ma non è che sia una passeggiata di salute, come voi pensate. Abbiamo dato gli spazi nella città per il commercio. Quando io sono diventato Sindaco c'erano i tavolini solo nella piazza centrale. Non c'era un tavolo nella città, un gazebo, niente di niente, il buio assoluto. Abbiamo permesso a tutti di mettere i tavolini nelle vie centrali, nelle vie traverse... ovunque, dove era possibile, abbiamo dato spazio a tutti.

E l'Università di Urbino, quando io ho fatto l'ordinanza che tanto avete criticato e dicevate che nessuno si iscriveva più all'Università di Urbino... noi non avremmo fatto molto, ma l'Università di Urbino. Non è merito nostro, ma non è andata come avete previsto. È andata che in una città più sicura, le famiglie iscrivono più volentieri i ragazzi. Perché avere situazioni come è successo in questi giorni a Milano o in altre città non mi pare che sia proprio dignitoso. E queste cose a Urbino, da quando sono io Sindaco, cose gravissime non sono accadute. Guarda caso. Anche con tutte le critiche che facciamo alle Forze dell'Ordine, le critiche dei cittadini e tutto quanto. Ma non è così facile, giustamente, vivere o sopportare un carico di persone, di giovani, fortunatamente, come quello che subisce o comunque che ospita la città di Urbino. Non è ...(incomprensibile)... una ospitalità. E io quando ho detto in questi giorni... è chiaro, vedete, i discorsi tutti li fanno. La Regione Marche (qui il Consigliere Santi richiamava la mia affermazione di fare gli impianti a cippato o comunque mettere in campo le energie alternative per non essere dipendenti (questo dovremmo farlo ognuno di noi a casa nostra), ma mentre qualcuno discorre e basta, io stamattina ho fatto un incontro con il Dirigente regionale per vedere la filiera per mettere in moto le filiere, quindi nella direzione delle imprese e nella direzione del pubblico che può usufruire di queste filiere, e io cammino mentre tutti quanti discorrono, perché la Regione Marche ha messo in campo tre bandi tre volte per le filiere del legno e non ha mai partecipato nessuno. Sono andato dal Dirigente e ho detto: "Vuol dire che c'è qualcosa che non va. Se metti a disposizione tre milioni di euro e non partecipa nessuno". Quindi, io mi interesso puntualmente di questi temi e credo che si possa fare molto sulla energia rinnovabile, il solare termico o geotermia che non applichiamo. Noi abbiamo tante strutture che possono essere strutturate, ma non possiamo... sicuramente dovremmo progettare di più senz'altro.

Il capogruppo Santi dice: "Il valore delle case che crolla". Il problema di questo Comune è proprio il contrario: perché la gente va a stare da un'altra parte? Perché, per fortuna o purtroppo, le case ad Urbino costano care. Costano care rispetto ad altri territori. È capibile: a Urbino c'è il Turismo, a Urbino c'è l'Università; l'edificio dà una redditività e automaticamente questo è un bene, ma dall'altra parte è un male, perché il giovane ha una concorrenza, ma non da oggi (da sempre) che purtroppo lo porta magari a lavorare ad Urbino e andare a stare a Fermignano, che la casa costa meno. Tant'è che



noi stiamo progettando una variante per costruire a Calpino, perché almeno possiamo ....(vuoto d'audio)...

### **INTERVENTO**

Non si sente più.

### **SINDACO**

Non mi fanno più parlare. Quindi, dico al capogruppo Santi: il valore delle case, per fortuna, a Urbino, è diverso di quello di Fermignano e probabilmente di altri Comuni vicino, e quindi è ovvio che essendo cinque chilometri, vado a stare lì.

C'è un'analisi dell'Università, che è un dato che io non credo neanche, che a Urbino la mattina arrivano 6 mila persone a lavorare a Urbino. È un dato che m'ha sbalordito, ma questo è. Infatti voi vedete la mattina le file di macchine che vengono verso Urbino. Quindi, non è che a Urbino non c'è il lavoro, come molti dicono. C'è il lavoro come dalle altre parti. Però purtroppo il caro casa ha fatto sì che sono andati via da Urbino ad abitare. E poi la mortalità, che prima citava lei, capogruppo Londei, purtroppo è un dato. Dice: "Com'è che calano gli abitanti?". Duecento abitanti all'anno in meno che muoiono, la natalità è quella come le altre città, automaticamente, cinque anni mille abitanti. I conti sono fatti. E quindi siamo arrivati a questi numeri di oggi. Ma non è tanto il numero; è tanto rivitalizzare, e le azioni che stiamo facendo non a Urbino, ma anche territorialmente sono propedeutiche a valorizzare, a fare ritornare chi vive questo territorio. Far diventare una città attrattiva, l'ha detto prima l'Assessore Cioppi, l'Assessore Guidi: questa città penso che sicuramente è attrattiva. Cerchiamo di migliorarla presentandola al meglio possibile.

Mi fermo qui, perché ne abbiamo parlato di tutto quello che si potrebbe fare in maggioranza, con i capigruppo che, giustamente, il loro intervento questa sera è stato significativo di quello che sta facendo questa Amministrazione. Perché non c'è molto da dire, purtroppo. Non c'è molto da dire, perché credo che più di così sia difficile fare. Si può fare sempre molto di più, ma credetemi che quello che mi preoccupa, la cosa che mi preoccupa è che mettiamo in difficoltà i nostri Uffici, perché chiediamo (forse) un po' troppo, e questo dovremmo riflettere. Infatti, nella Giunta che abbiamo fatto poc'anzi, l'Assessore al Personale insieme al Segretario, ha rilevato che dobbiamo calare la pressione, perché, chiaramente, le persone, con tutte le cose che ci sono in campo, non è facile gestirle.

Non voglio parlare del Piano Casa, dell'Assessorato che mi riguarda, dell'Urbanistica, le varianti che stanno lavorando, tutto il tema del 110 che han dovuto sopportare per tutte le pratiche che hanno dovuto attivare, potete immaginare che lavoro immane che stanno facendo questi Uffici in tutte le direzioni.

Quindi, grazie. Scusate se l'ho fatta lunga, ma secondo me la relazione, se guardate il D.U.P., che magari può avere delle imprecisioni, ma vedrete che c'è tanto in questo documento e c'è tanto nel



nostro bilancio, quello reale e non il libro dei sogni, ma progetti concreti e investimenti... come ha detto prima l'Assessore al Bilancio, 5 milioni di euro spesi negli investimenti l'anno scorso e 5 già in atto, quindi sono 10 milioni che non è che non facciamo niente, come diceva prima il Consigliere e capogruppo Santi. Ma credo che già 10 milioni di investimento all'anno non siano una passeggiatina di salute in una città come la nostra. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Sindaco.

Abbiamo esaurito il tempo per gli interventi; ci sono state le risposte. Adesso ci sono le dichiarazioni di voto. Però io vi chiedo: le dichiarazioni di voto, non ricominciamo a ribeccarci con tutto quello che è stato detto. Perché, capisco i ruoli, capisco tutto, però se sono le dichiarazioni di voto, un motivo c'è. Quindi, siete chiamati a dichiarare, motivare il voto che volete esprimere, naturalmente, nei tempi previsti, che sono cinque minuti massimo per ogni... uno per gruppo consiliare. Quindi, chi vuole intervenire per le dichiarazioni di voto? Allora, Santi e poi Rosato. Prego.

#### **CONS. SANTI LORENZO**

Allora, abbiamo ascoltato con interesse, con attenzione tutto quello che gli Assessori hanno detto compreso l'intervento del Sindaco. Sinceramente, rimaniamo dello stesso parere. Cioè qui ci sono visioni diverse che sono non coincidenti con le nostre. Voi fate e mettete in campo azioni che non sono supportate poi dai numeri dopo otto anni di governo. Voi dite di aver fatto tante cose, ma se andiamo a vedere i numeri in tutti i vari settori, non ci sono positività. Quindi, questo è un elemento che dovrebbe cominciare a far pensare qualcuno che dice che più di così non si può fare. Chiaro che se si va... ad esempio, il Sindaco ripropone la questione della biomassa che lui si sta muovendo: benissimo, ma fa molto bene a fare una cosa di questo tipo. Era già ora che l'avesse fatta. Perché, fondamentalmente credo che il Sindaco è andato a governare questa città con l'intento di migliorarla anche nei numeri, anche nelle attività. Lui proviene da un'attività produttiva diretta, privata, quindi la logica sarebbe stata anche quella di andare a aumentare il numero delle aziende. È così? Non lo so. Cioè bisognerà avere dei parametri, perché dire sulla sensazione che si sta lavorando, e io credo che state lavorando forte, però di fatto bisognerà anche avere dei riscontri, e questi riscontri, a guardare i numeri quali sono, non sono positivi.

Quindi, il nostro voto su questo risulterà assolutamente contrario. Qui mi dice, praticamente, che la qualità della via, il cibo delle scuole... ma mi pare che anche prima fosse così, non è che è cambiato molto. È da una vita che si sta portando il biologico nelle mense, quindi non è un'attività che viene fatta in questa Amministrazione, da questa Amministrazione. Ma va bene che venga condivisa e venga continuata nel tempo in maniera tale che tutti possano usufruire di prodotti di qualità che questo territorio offre. L'Assessore Cioppi dice che noi siamo supponenti, ma ancora noi dobbiamo vedere i cartelli nella città dopo otto anni. E non lo so. Qua si ragiona e si parla, si continua a parlare, ma,



voglio dire, i fatti non ci sono. Allora, si ragiona con i fatti. Se ci sono i fatti, si dà ragione e si dice: "Bravi"; se non ci sono i fatti, non si può dire: "Bravi". Questo è il tema.

Quindi, benissimo che vi muovete, che fate tutto quello che dovete fare, però qui fondamentalmente, concretamente non c'è niente ancora di quello che noi pensiamo che debba essere, perché gli obiettivi (ho detto prima) sono diversi. Voi avete obiettivi diversi dai nostri. Basta. Voto contrario.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Santi.

Capogruppo Rosati.

#### **CONS. ROSATI MARIO**

Vabbè, è chiaro, come si diceva, che le visioni e le posizioni sono diverse. Quello che io, noi insomma, ci auguriamo ancora e la cosa per cui lavoriamo è che comunque, pur comprendendo, appunto, la diversità di posizione, di vedere le cose, che qualche elemento di dubbio pian piano vi si stilli. Non lo riconoscerete, e va bene. Ogniqualvolta, appunto, si fanno proposte, vi prego anche di ascoltarle, perché capisco che non ci sta ad ascoltare ma quando vengono fatte cercate almeno di riconoscere poi quelle che non riuscite ad ascoltare, ma quando vengono fatte cercate almeno di riconoscerle. Poi dite che non le abbiamo fatte, e va bene, però quando le facciamo, magari, se potete accoglierle e le valutate positive, fatelo anche senza darci poi il merito, come a volte capita e magari con minor assertività e mistificazione, appunto, essere un pochino più autocritici rispetto a quello che le fa, perché il fine che vogliamo, alla fine, è quello che da tutta l'azione vostra, principalmente (perché siete gli attori principali) e la nostra ne vengano i massimi benefici per tutta la cittadinanza.

Non sto a dire, appunto, per le contraddizioni che ci sono che cosa permette di dire che la visione che avete non è chiara. Poi potete continuare a dirlo e a perseguire certi obiettivi. Beh, continuate a farlo, ripeto, però... ma soltanto per portare un elemento: avete parlato del bocciodromo come centro della cittadella dello sport eccetera, eccetera; sul vostro programma, quest'anno, invece è scritto che si vedrà che fine farà. Questo solo per dirne una piccola. Che poi ci sta di rimodulare e rivedere anche i passaggi che sono stati programmati, eccetera eccetera. Però c'è anche da dire che quello che sembrava un obiettivo strategico forte, ad oggi, sembra in qualche maniera svanita. Per portarne soltanto uno, ripeto. Mentre più importanti mi sembrano gli elementi mancanti oltre questa visione. Ripeto: voi lavorate su un percorso, diciamo così, di concretezza, di materialità, ve l'ho detto: calcestruzzo, catrame e via di seguito. Noi forse preferiremmo che accanto a questo, perché è un aspetto da non dimenticare, ci fossero anche delle capacità più soft, diciamo. D'accordo? E quindi mettere in campo una capacità maggiore di costruire un senso di comunità, di partecipazione, perché questi potrebbero essere gli elementi, diciamo così, che potrebbero rafforzare, magari, la voglia di stare in una città. Una città che si va a vivere, perché si ha l'idea che ci si possa star bene. E il fatto



che, appunto, 6 mila persone vengano a lavorare a Urbino, ma nessuno di queste si fermi, quindi c'è un potenziale enorme, può essere dettato dai costi, ma il tema non può essere affrontato soltanto con un "purtroppo i costi sono cari". È lì l'azione da agire. Insieme a tematiche che riguardano la contemporaneità e non 5 - 10 - 20 - 30 anni. Perché questa sera, non so se vi siete resi conto, ma avete fatto un continuo richiamo all'indietro. La città, a nostro parere, va governata guardando avanti e non sempre... consapevoli di quello che è stato, ma non guardando all'indietro.

Non avete detto mezza parola sui temi dell'innovazione, della tecnologia, torno a dire: sui giovani. D'accordo? Noi continuiamo comunque a pungolarvi da questo punto di vista. Se vorrete cogliere qualche suggestione, penso che ne potrà venire beneficio a tutti quanti. Se andando avanti con la strada che voi vorrete percorrere otterremo comunque qualche risultato, anche questo noi l'accoglieremo positivamente, ma a parer nostro, si potrebbe fare un po' meglio. Grazie.

Un'ultimissima nota di precisazione, perché il tema è importante: a me non sembra di aver insistito molto sul tema della privatizzazione dell'ospedale. Cosa per la quale, tra l'altro (il tema) era stato cavallo di battaglia dell'attuale maggioranza in Regione. Perché era contro la privatizzazione e avrebbe trasformato tutto quanto in pubblico. Cosa che, alla fine, non ci sembra che stia avvenendo. Il tema è capire se il nostro ospedale sarà salvaguardato nella sua funzione principale, quindi come ospedale di rete, di riferimento per il territorio. Perché ad oggi, una volta un reparto, una volta l'altro che vengono bloccati (ultimamente mi sembra Ortopedia), non sono segnali molto positivi. Possiamo dire che dovremmo essere allarmati di questa cosa e penso non solo noi come minoranza, ma voi stessi come maggioranza. Vi ringrazio.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Rosati.

Allora, capogruppo Giorgio Londei e poi capogruppo Rossi.

#### **CONS. LONDEI GIORGIO**

Insieme con il collega Cangini, noi avevamo anticipato con un comunicato la nostra volontà, visto la lettura attenta del D.U.P., di astenerci. Il dibattito ha confermato questa nostra idea, perché noi abbiamo ascoltato il Sindaco, il Vicesindaco Guidi, gli Assessori Cioppi, Maffei, Vetri, Foschi e noi siamo interlocutori attenti, quindi siamo abituati ad ascoltare, e siccome siamo anche convinti che il detto latino "Verba volant scripta manent", noi lavoriamo molto sul futuro. Se uno guardasse bene i nostri comunicati, le nostre presenze che facciamo, sono tutti rivolti verso il futuro. È ovvio che qualche volta facciamo riferimento al passato, e io ricordo, voglio ricordare a tutti che...(incomprensibile)... squadra. Dice poi il Sindaco: "In trent'anni non è mai finita". Però se non avessi fatto io la variante con la mia squadra allora, oggi questa azienda di cui si parla... bisognerebbe ricominciare tutta la trafila urbanistica daccapo. Mi sono spiegato? Ricordo che nello stesso tempo di guerra avevo progettato con la mia squadra il Palazzetto dello Sport, e oggi, dopo l'esperienza del



volley di Urbino, ci gioca la squadra di serie A di Vallefoglia. Sono scelte importanti. Comunque è andato in porto il Palazzetto dello Sport, con 4 miliardi a fondo perduto che siamo riusciti ad avere dallo Stato, invece ...(incomprensibile)... Io sono contentissimo. ...(incomprensibile)... doveva partire prima; due aziende volevano andarci quando c'ero io, però le aziende non davano affidabilità, quindi non facemmo mai la delibera conseguente. Quindi, se oggi si parte, io sono ben contento.

Per quanto riguarda la città, noi dobbiamo pensare al futuro e pensare che noi da 13.980 abitanti, in realtà, siamo una città che da i servizi a 40 mila abitanti. Bisognerebbe cambiare i parametri dello studio. Se noi prendiamo gli abitanti che abbiamo, alcuni turisti residenziali, gli studenti che abbiamo, tutti quelli di fuori che vengono a lavorare in Urbino... ha ragione lo studio dell'Università. Se noi andassimo a vedere bene la gente del territorio che viene a lavorare in Urbino e poi non risiede troveremo delle sorprese, voglio dire, perché sono tanti quelli che vengono che vengono in Urbino. Io poi c'ho anche il mia idea che ripeto spesso: Urbino non può essere solo una cartina di tornasole che viene sfruttata e poi non la si vive. Una volta, io ho fatto arrabbiare un po' tutti i professori dove gli ho detto che ero contrario che i professori prendevano il 27 automaticamente in banca, che oggi è una cosa normale. Però voglio dire: quanta gente lavora in Urbino e ha un sostentamento e non c'è nessuna possibilità o forza/voglia di stare qui. Io conosco anche dei medici (mi sono anche arrabbiato) che vengono qui, hanno anche degli studi però abitano da altre parti. Ovviamente, ognuno ha la libertà e ognuno fa come crede, però credo che un approfondimento vada fatto anche in questa direzione.

Detto questo, io credo che insieme con il collega Gangini, noi continuiamo su questa nostra posizione costruttiva e a volte dice: "Perché Giorgio Londei e Federico Gangini anticipano delle cose in corso e così via"... cosa vuol dire quello? Non vuol dire niente, voglio dire, no. L'importante è che le cose si fanno, che vanno a favore della popolazione e del territorio. Io mica sono geloso che altri... io non sono mai stato geloso se altri mi indicano delle cose. Mi ricordo che una volta abbiamo risolto il problema dell'acqua, perché me l'ha detto i Consiglieri di opposizione. Mi hanno detto delle cose sagge, io li ho ascoltati, sono andato avanti e abbiamo risolto un problema enorme.

Quindi, io vi invito (anche a me stesso e al mio collega Gangini) e lo dico a tutti quanti voi: io ho ascoltato anche le parole del Vicesindaco Guidi che sono state sagge, voglio dire. Dobbiamo avere una visione complessiva del lavoro, così come credo che, anche se a volte ho qualche battibecco col Sindaco, ma io credo che ci stimiamo a vicenda e quindi dobbiamo collaborare tutti quanti perché credo che tra il Sindaco, la Giunta, i capigruppo e tutti i Consiglieri Comunali si possa fare un buon lavoro. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Londei.

Capogruppo Rossi, prego.



**CONS. ROSSI NICOLA**

Grazie, Presidente.

Io sarò molto breve e in sintonia con la strategia di questa sera che è stata quella di lasciare più spazio possibile agli Assessori e al Sindaco, perché di elementi di attività ce ne sono veramente tanti. L'unica cosa che vado a rilevare è proprio il contrasto tra gli interventi fatti dall'inizio di questo Consiglio alla fine da parte dell'opposizione riferibili, quindi, alle critiche che vengono mosse per poca concretezza, poca programmazione, "e non fate niente", eccetera, però io stasera non ho sentito un argomento confutabile da voi nel merito. L'unico argomento è stato il bocciodromo. Lì devo dire che questa sera forse avete colto nel segno. Ma dove? Sul bocciodromo? E quindi il bocciodromo deve essere preso d'esempio su una struttura che doveva essere data all'Università e poi è stata rinunciata, eccetera? Per il resto, sento parlare... avete parlato del passato. Certo, tutti gli argomenti che possono dare contrasto alla vostra genericità sono quelli di dire: "Abbiamo fatto le strade, i marciapiedi, gli acquedotti, il capannone del ...(incomprensibile)..., eccetera". Non parliamo di tecnologia: "... (incomprensibile)... impianti fotovoltaici, abbiamo rifatto tutti gli impianti dell'illuminazione", che io sono curioso di vedere adesso a consuntivo quanto avremo speso con le bollette che abbiamo oggi nel Paese se non avessimo fatto quell'intervento lì, che sicuramente arriveranno bollette alte, ma probabilmente ...(incomprensibile)... Quindi, io, in rappresentanza del gruppo "Liberi per cambiare", dichiaro favorevolmente l'operato del Comune e dell'Amministrazione e quindi procederemo con un voto favorevole. Mi auguro che in futuro gli spunti che voi pensate di proporre siano più circostanziati, perché non è possibile, ribadisco, illustrare dopo ore di dibattito la questione del bocciodromo. Questa è emblematica sulla pochezza delle vostre critiche, ma non è... non voglio essere non dico offensivo, perché ci mancherebbe, ma forse questo mi fa pensare che è, diciamo, un metro che porta soddisfazione all'Amministrazione perché l'Amministrazione sta facendo bene. Il vostro contrasto è poco rilevante. Poi vado anche a sottolineare che comunque qualche spunto lo fornite ed è giusto che venga preso in considerazione. Vediamo per il futuro di collaborare in maniera più proficua, ma senza tanta demagogia.

Quindi, per quel che mi riguarda, concludo con il voto favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Rossi.

Abbiamo esaurito, quindi, tutti gli interventi. A questo punto, mettiamo in votazione... Capogruppo Mechelli vuole intervenire? Prego, prego, capogruppo Mechelli. Prego. Scusi.

**CONS. MECHELLI LINO**

Brevemente, perché mi ero, diciamo così, preciso la decisione... è la serata... il bilancio è la parte più importante del dibattito e degli interventi; è chiaro che lo svolge il Sindaco che guida l'impostazione del bilancio, dell'attività amministrativa e poi i singoli Assessori, appunto, per le proprie



competenze. Proprio per limitare il tempo, ho ascoltato delle relazioni sintetiche, proprio riferite al tempo messo a disposizione per... e quindi ritengo che ci siano i presupposti per un voto pieno al bilancio e direi che i criteri di formazione del bilancio, i risultati contabili, offrono ampie garanzie anche di correttezza e comunque è un bilancio solido che può garantire tutte quelle realizzazioni che i vari Assessorati hanno predisposto e il bilancio garantisce.

Prima di chiudere, vanno sicuramente i complimenti al gruppo di lavoro dell'Assessorato al Bilancio e va anche il consueto ringraziamento per la disponibilità nel fornire spiegazioni dettagliate. Non a caso, ho letto attentamente il documento del Revisore unico. È un istituto che certifica la validità e la correttezza del bilancio e mi sembra che lo abbia espresso in modo esauriente e anche convinto. Mi capita di sollecitare anche l'Amministrazione Comunale sempre...(incomprensibile)..., il messaggio che lancia anche il Sindaco: si può fare sempre di più e meglio. Io credo che meglio è sempre bene farlo, ma c'è una certezza: che questo nel corso di quest'anno e nel prossimo ugualmente ci sia la necessità veramente di fare di più, perché sarebbe sprecato non realizzare qualcosa di importante che è previsto. Proprio anche, diciamo così, non per contratto, ma anche per bilanciare quelle che sono anche le sollecitazioni, ma direi anche una dose abbondante di critiche da parte della opposizione, sarebbe anche bello, utile (adesso mi rivolgo al Sindaco) di presentare anche ai cittadini le realizzazioni, perché talvolta restano... come si può dire? Si è fatto, si dà per scontato che si doveva fare, e invece sarebbe il caso proprio di dividerlo con i cittadini. Quando si programma, dalle idee fino alla realizzazione dell'opera o del servizio.

Per cui, chiudo esprimendo il voto favorevole del gruppo "Urbino città ideale". Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Mechelli.

Ha chiesto la parola il capogruppo Laura Scalbi. Prego.

#### **CONS. SCALBI LAURA**

Grazie, Presidente. Sarò velocissima, perché vedo l'orario che è anche molto tardi.

Allora, io, innanzitutto voterò a favore e vorrei complimentarmi con questa Giunta e con il Sindaco per il lavoro che fanno, anche perché fino adesso l'opposizione non ha fatto e non ha proposto nulla di concreto; ha semplicemente accusato o copiato le idee di questa maggioranza o addirittura l'ex Sindaco Londei non fa altro che dire: "Io in passato feci, feci, feci", però a me risulta che al momento tutte queste cose non sono state fatte. Quindi, complimenti ancora una volta alla Giunta e al Sindaco per tutto quello che stanno facendo, e andiamo avanti così. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Scalbi.

Un'ultima parola al Sindaco prima del voto, che voleva chiarire una cosa. Prego, Sindaco.



### **SINDACO**

Volevo chiarire, perché ho accolto la proposta del capogruppo Rosati di procedere con i progetti che avevamo in mente, che avevamo programmato e togliere il Centro vaccinale. Mi pare che questa sia stata la proposta, se non ho capito male. Quindi, domani chiamerò l'Asl dicendo: "Fuori l'Università che ci ha chiesto di utilizzare lo spazio per l'emergenza che stiamo vivendo" e quindi i progetti che purtroppo avevamo che non sono stati attuati non è che non sono stati attuati perché non li volevamo fare. Perché purtroppo è arrivata la pandemia. Io credo che magari tra un po' si potrà levare il Centro vaccinale. Lo spero. Ma non aver dato quella opportunità sarebbe stato un grosso danno per il territorio. Quindi, questo conferma quanto a volte bisogna progettare, come avevamo progettato noi, ma poi c'è necessità di cambiare strada perché purtroppo ci sono le contingenze che non puoi fare a meno. Però se la proposta è questa, io proporrò che il capogruppo Rosati di "Viva Urbino" ha proposto di togliere il bocciodromo e andare avanti sul progetto.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Capogruppo Rosati, telegrafico.

### **CONS. ROSATI MARIO**

Mistificare le cose, Sindaco, non è utile né a lei né alla città. Se vuole continuare così, faccia pure. Però sappia che non è né uno strumento utile né corretto. Faccia pure.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie.

Allora, mettiamo in votazione i due punti (abbiamo detto l'8 e il 9) che abbiamo discusso insieme. Li voteremo, naturalmente, distintamente. Allora, adesso andremo ad approvare e a votare il punto numero 8: "Approvazione dello schema di aggiornamento del D.U.P. del 2023- 2024". Vi chiedo la doppia votazione.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Non si sente	



Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Santi Lorenzo	Contrario	Contrario
Borgiani Carolina	Contraria	Contraria
Rosati Mario	Contrario	Contrario
Balducci Davide	Contrario	Contrario
Londei Giorgio	Astenuto	Astenuto
Cangini Federico	Astenuto	Astenuto
Londei Luca	Assente	

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io voto Favorevole – Favorevole.

Adesso andiamo ad approvare, andiamo a votare il punto numero 9: “Approvazione bilancio di previsione 2022-2024”.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l’appello nominale ai fini della votazione:**

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Non si sente	
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Santi Lorenzo	Contrario	Contrario
Borgiani Carolina	Contraria	Contraria
Rosati Mario	Contrario	Contrario
Balducci Davide	Contrario	Contrario
Londei Giorgio	Astenuto	Astenuto
Cangini Federico	Astenuto	Astenuto
Londei Luca	Assente	

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io voto Favorevole – Favorevole.

Bene. Grazie. Benissimo. È approvata anche l’immediata eseguibilità.



**Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO**  
**(proposta n.13)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo adesso al punto numero 10, poi passiamo all'ordine del giorno integrativo. Allora, la pratica numero 10: "Comunicazioni, Mozioni e Ordini del giorno", c'è una mozione presentata dai gruppi "Pd" e "Viva Urbino" con oggetto: "Mozione per il superamento della controversia sull'area del padiglione".

Chi la illustra?

**CONS. SANTI LORENZO**

La illustro io, Presidente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, capogruppo Santi.

**CONS. SANTI LORENZO**

Questa mozione nasce da una controversia ormai decennale, fondamentalmente, perché a oggi ancora non si è risolta una questione che risale al 2005, dove con la delibera 35 del 26 aprile 2005, veniva dal Consiglio Comunale di allora approvata la delibera che recitava: "Transizione su alcuni immobili in contestazione tra il Comune di Urbino e l'Asl numero 2 di Urbino", che voleva essere la richiesta di autorizzazione per definizione accordo bonario, cioè veniva questa votata a maggioranza compreso il voto favorevole di molti dell'attuale maggioranza e quello del Sindaco affinché si arrivi al superamento della controversia relativa alle proprietà dei terreni su cui sorge parte del fabbricato ospedaliero ed alcune zone limitrofe con poi la cessione, quindi, al Comune della casa padronale... cioè questa era la cessione della casa padronale del Padiglione dell'Asl da parte del Comune verso l'Asl, mentre c'era una permuta che l'Asl riconosceva la proprietà di Palazzo De Rossi al Comune. Quindi, in soldoni, era: il Comune riconosceva i terreni su cui sorge una parte dell'ospedale e la parte del padiglione all'Asl e nel contempo, l'Asl riconosceva al Comune la proprietà di Palazzo De Rossi. Poi c'è una determina successiva da parte della Asl che anche lei andava a rettificare questa posizione con un accordo che era stato fatto tra l'Ufficio Tecnico comunale e l'Ufficio della Asl e anche, quindi, la determina 481 dell'ASUR del 30 giugno 2006, che è "Transazione avente ad oggetto alcuni immobili in contestazione tra l'Asl e il Comune di Urbino", l'ASUR approvava l'accordo bonario con il quale veniva eseguita e si pensava di fare questa permuta. Tra l'altro, nella delibera c'era un'indicazione specifica nella quale la casa padronale denominata "Il padiglione" e il parco adiacente manteneva un vincolo di destinazione con funzioni sociosanitarie. Perché se questo, fondamentalmente, non avvenisse, quindi, che quell'area lì non fosse utilizzata per quella



destinazione, la proprietà del padiglione ritornerebbe al Comune. E in questa condizione anche che la proprietà comunale di Palazzo De Rossi è subordinata, di conseguenza, all'applicazione delle delibere come sopra riportato. Perché se si viene poi a distorcere questo accordo che era stato fatto, verrebbero poi rimesse in gioco anche le proprietà di Palazzo De Rossi.

Allora, a oggi ancora, pur essendo stato fatto un accordo bonario al tempo e legittimato da questi atti, non si è trovata ancora una quadra tra le parti. E anche qui la condizione di mettere in vendita, come avveniva precedentemente, Palazzo De Rossi senza aver risolto questa questione sembrava veramente un atto quasi illegittimo o se non per dire del tutto illegittimo, perché chiunque avesse comprato e se in quella condizione anche successiva l'Asl avesse poi reclamato quella proprietà, sicuramente saltava anche la questione di Palazzo De Rossi. L'averlo ritirato rimane una cosa positiva, è una cosa positiva, ma sicuramente ci vuole il superamento delle posizioni ancora aperte che poi andranno a legittimare tutte le posizioni, sia quelle dei terreni che dovrebbero andare all'ASUR che Palazzo De Rossi in piena proprietà direttamente dal Comune. Di conseguenza, quello che si vuol fare è che si dice: "S'impegna il Sindaco affinché si dia seguito celermente a quanto convenuto nella delibera consiliare sopra riportata, in modo che l'area del Padiglione e il parco adiacente possa essere usata per la realizzazione di nuove strutture con destinazione sociosanitaria nell'interesse della salute degli abitanti di Urbino e del territorio. Alla luce anche delle nuove risorse che si rendono disponibili con il PNRR per le quali sono previsti fondi cospicui in tutta la Regione (e questo vedremo). Affinchè tale riconoscimento poi permetta di attuare la piena proprietà su Palazzo De Rossi senza che, in caso di interventi o cessioni, nessuno possa impugnarli per inapplicazione della suddetta delibera". Oltre a questo, chiediamo anche che "il Sindaco s'impegni affinché venga rivendicato il ruolo dell'ospedale di Urbino come ospedale di rete e sia oggetto di investimenti per nuovi strumenti diagnostici e soprattutto veda l'assunzione di personale medico e infermieristico stabile, sollecitando la Regione affinché metta in atto azioni di reclutamento favorevoli tali da sottrarre personale privato nei confronti del pubblico".

Questo vorrebbe dire alzare, praticamente, le provvigioni di chi dovrebbe essere assunto nel pubblico, facendo concorrenza al privato. Anche perché poi, alla fine del giro, è il pubblico che paga il privato per come è messa la Sanità in Italia. Quindi, a maggior ragione, credo che la competizione possa essere attuata. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Rosati.

Apriamo il dibattito. Se non ci sono richieste d'intervento, lascio la parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

**SINDACO**



Allora, io chiedo di ritirare questa mozione, a meno che i Consiglieri proponenti vogliano fare dei danni ai propri cittadini, ai cittadini che stiamo amministrando. Perché ovviamente c'è stata fatta la delibera che io ho votato come maggioranza (ha ragione nella descrizione), perché ovviamente la pratica non è che è stata presentata com'era. Tant'è che quando sono diventato Sindaco ho detto: "Come noi andiamo a cambiare le mele con le pere". Una proprietà del Palazzo De Rossi che è totalmente proprietà del Comune di Urbino. Punto. Intestata al Comune di Urbino ... versamento dell'Amministrazione. La motivazione non gliela so raccontare. Ma ammesso che così non fosse, cosa che invece è accertata, noi parliamo di un palazzo che, chiaramente, ha un valore di 900 mila euro contro un controvalore che allora ci hanno fatto deliberare (non ero il solo) che viene stimato intorno ai 3 milioni - 4 milioni (ancora non abbiamo ben definito, i tecnici non sono riusciti).

Allora, se noi vogliamo fare i danni... è, come sapete bene, che chi amministrava prima la Regione ha fatto un accordo che abbiamo fatto con Ceriscioli, con Marini, con il direttore di ASUR, che infatti noi abbiamo autorizzato l'abbattimento perché l'accordo era fatto del padiglione. Invece, come spesso succede a questo tipo di Amministrazione, dicono una cosa e ne fanno un'altra. Ma, per fortuna, è cambiata Amministrazione regionale e quindi si sta ragionando per chiudere la partita, ma non in modo gratuito, perché questo vuol dire fare danni ai propri cittadini. Quindi, se voi vi volete rendere consapevolmente... perché noi lo abbiamo fatto allora, nel 2005, inconsapevolmente, perché questo è una colpa grave. Voi oggi lo fareste con consapevolezza. Quindi, credo che ritirare questa mozione sia la cosa più avveduta da fare, perché diversamente, ovviamente, noi assolutamente voteremo contrario, perché non esiste lontanamente che noi andiamo a regalare un patrimonio del Comune di Urbino (perché di questo si tratta) che è di proprietà dei cittadini di Urbino. Non è né mio e né suo, Santi. E credo che sia veramente poco avveduto dare... a parte che la Regione non ha fatto nessun atto... infatti, tant'è che noi ci possiamo svincolare da questa delibera e spero che, per un fatto politico, non si pensi di fare comunque un danno, perché tanto meglio tanto peggio, ma cosa che non è, perché non ci sono i termini. Quindi, noi procediamo come abbiamo avuto incontri anche questa mattina con la Regione, perché c'è tutta l'intenzione della Regione di acquisire l'area, ma di permutare a fronte il controvalore pari valore. Non è che io vado a permutare una cosa che vale 100 con un'altra cosa che vale 1000. Quindi, credo che sia più avveduto da parte vostra prendere atto e ritirare questa richiesta di mozione, perché diversamente noi la voteremo contro, perché io credo che non ci sia un Consigliere della nostra maggioranza e spero anche uno della minoranza che voglia fare i danni erariali al proprio Comune.

Mi fermo qui. Non c'è molto altro da dire. Purtroppo, devo dire che, vede, io sono uscito nel 2008 - 2007 dalla maggioranza, perché queste sono le pratiche che portava a votare i propri consiglieri di maggioranza chi governava allora. Se sono qui adesso in una posizione diversa dalla sua non è che è a caso.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

---



Grazie, Sindaco.

Passiamo ora alle dichiarazioni di voto. Chi è che vuole intervenire? Non c'è nessuno che vuole intervenire. Mechelli chiede la parola? Mechelli, prego.

#### **CONS. MECHELLI LINO**

La richiesta del Sindaco va a buon fine, però sono anche persona chiamata in causa, perché sono uno di quelli che quella delibera l'ho votata, quindi mi sembra doveroso dover dire... e non faccio altro che rafforzare la tesi del Sindaco, perché la questione della delibera del 2005 si è svolta come lei, Sindaco, l'ha spiegata: presentata in un certo modo, ma con finalità probabilmente anche nobili nella loro convinzione, no, e però sicuramente non accettabile e non realistica, perché oggi siamo a trattare del valore della Palazzo De Rossi che da sempre... perché quella volta pure sulla delibera ci furono delle posizioni diverse in modo particolare dalla parte tecnica. Perché mettere in discussione la proprietà senza difenderla per niente non era stata una gran bella figura da parte dell'Amministrazione. Come ripeto, quella delibera ricordo di averla votata anche io. Oggi c'è una realtà che, tra le quali, è stata smentita, se vogliamo, anche dall'Amministrazione regionale precedente. Non ha portato a termine l'impegno, però il Presidente Ceriscioli aveva capito della situazione e - volevo dire - sono anche stato testimone di quella di quella posizione che poi dopo, come ripeto, non è andata a buon fine. Oggi la Giunta regionale, il Presidente Acquaroli ha, invece, preso in considerazione questa questione con la volontà di voler chiudere il contenzioso, se così si può dire, credo che si debba andare avanti su quell'accordo. Qui il problema è un danno sicuro, come dice il Sindaco, per la città, perché ci sono di mezzo milioni non bruscolini.

E dal punto di vista della legittimità, la delibera (ormai sono 15 anni) è sicuramente decaduta, ma comunque non è stato fatto nessun atto per dargli esecuzione a quell'atto deliberativo. Per fortuna si può rimediare. Quindi, proprio per anche persona che, voglio dire, è stato in qualche modo coinvolto in quel voto lì, invito anche io, rafforzo la richiesta del Sindaco di ritirare questo provvedimento, altrimenti non ho altro che votare contro.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, capogruppo Mechelli.

Mi sembra di capire che la volontà di ritirare la mozione non ci sia, da quello che ho percepito.

#### **CONS. SANTI LORENZO**

Ma guarda che c'è una condizione: cioè quella è una delibera ufficiale e vigente, quindi fate una controproposta, portatela nei prossimi Consigli. Noi portiamo avanti questa; voi votate contro e delegittimate l'altra se dite che non è valida. Avete votato così inconsapevolmente tutti e due cose importanti da 3 milioni di euro e poi siete qui, praticamente, a dire che avete fatto delle cazzate. C'è una bella roba, insomma, no?! Noi non la ritiriamo.



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Okay. Bene. Allora, procediamo... c'è qualcun altro che vuole intervenire? A questo punto, metto in votazione la mozione. Votate per chiamata nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Rossi Nicola	Contrario
Gambini Maurizio – Sindaco	Contrario
Quaresima Laura	Contraria
Clini Orfeo	Contrario
Guidi Luca	Contrario
Zolfi Brunella	Contraria
Pazzaglia Andrea	Contrario
Mechelli Lino	Contrario
Scalbi Laura	Contraria
Santi Lorenzo	Favorevole
Borgiani Carolina	Favorevole
Rosati Mario	Favorevole
Balducci Davide	Favorevole
Londei Giorgio	Non c'è
Cangini Federico	Non c'è
Londei Luca	Non c'è

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi, a questo punto, io voto contrario... la mozione viene respinta.



**Ordine del giorno integrativo: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI LOCALI A SERVIZIO DI UNA PISCINA ESISTENTE ANNESSA ALLA STRUTTURA RICETTIVA COUNTRY HOUSE LA CELLETTA IN VARIANTE AL P.R.G. - ART. 8 D.P.R. 160/2010 E ART. 26 quater L.R. 34/1992.(Proposta n. 17)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo all'ordine aggiuntivo, che praticamente ha come oggetto: "Approvazione del progetto di costruzione di locali a servizio di una piscina esistente annessa alla struttura ricettiva Country House La Celletta in variante al P.R.G."

Sindaco, la introduce lei? Prego.

**SINDACO**

Sì, è semplicemente una piccola variante per la realizzazione di una struttura siccome è in un'area particolare e quindi ha bisogno di questa variante. Niente di che.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie.

Ci sono interventi? Rosati, prego.

**CONS. ROSATI MARIO**

Solo una battuta, perché appunto nella pratica non viene sottolineata la valenza archeologica dell'area, ma che prevede già una presenza di un archeologo, insomma, di una verifica, di un controllo degli scavi e quindi... è già prevista, comunque, l'attenzione a questo aspetto particolare, quindi bene.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Rosati.

Non ho altre richieste di intervento, quindi mettiamo in votazione... ah, Mechelli, prego. Non la vedo, perché c'ho le cuffie. Se non si prenota online, non la vedo. Prego, Mechelli.

**CONS. MECHELLI LINO**

Colgo l'occasione per dichiarare il voto favorevole sull'atto.

Devo fare però un rammento adesso: ho confuso il 2004 col 2005. Non ero assente su quella delibera, in quanto ero Assessore: non l'ho votata. Preciso questo. È talmente vicino il periodo. Quindi, ero in Giunta, ma come Consigliere Comunale... non ero Consigliere Comunale e quindi non l'ho votata. Una precisazione necessaria. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



Grazie, capogruppo Mechelli.

A questo punto, mettiamo in votazione l'ordine del giorno aggiuntivo. Doppia votazione.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Non c'è	
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Santi Lorenzo	Favorevole	Favorevole
Borgiani Carolina	Favorevole	Favorevole
Rosati Mario	Favorevole	Favorevole
Balducci Davide	Favorevole	Favorevole
Londei Giorgio	Non c'è	
Cangini Federico	Non c'è	
Londei Luca	Non c'è	

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Richiamo Zolfi.

**CONS. ZOLFI BRUNELLA**

Favorevole – Favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io voto Favorevole – Favorevole.

Quindi, all'unanimità.

Allora, a questo punto, dichiaro concluso il Consiglio Comunale. Vi ringrazio per la discussione che è stata l'approvazione poi del bilancio e di tutti gli atti. Quindi, io vi do appuntamento al prossimo Consiglio Comunale che, come dicevo, sarà con la nuova strumentazione e quindi ci sarà modo poi di confrontarci e di verificare quale sarà il nuovo ...(incomprensibile)... Io vi ringrazio tutti e vi auguro a tutti buona serata.

